ANNO 52 MATTINO TORINO, *Domenica 6 Gennaio 1918* MATTINO NUM. 6

ABBONAMENTI

	Anno	Sem.	Trim.
Italia e Colonie L.	28,50	14,50	7,50
Estero . . . Fr.	47,50	24,—	12,50

Inviare vaglia all'Amministraz. della "STAMPA", via Davide Bertolotti, N. 3 - Torino

Ogni numero Cent. 10

Numeri arretrati cent. 20

LA STAMPA

Frangar, non flectar

INSERZIONI A PAGAMENTO

Prezzi per linea di altezza corpo sei, larghezza di una colonna: Annunzi Mortuari, L. 2 - Avvisi commerciali e finanziari, L. 3. - Per i *Piccoli Avvisi* [illegible] rubriche. Nel testo del giornale [illegible] prezzi a convenirsi. Pagamento anticipato. *Indirizzarsi alla* UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA Piazza S. Carlo e Via S. Teresa, 2, ed alle sue Succursali

Vivaci duelli d'artiglieria sull'altopiano di Asiago

e lungo il medio Piave

Notevole attività aerea sulle prime linee e sulle retrovie

COMANDO SUPREMO, 5.

Vivaci duelli di artiglieria nel settore orientale dell'altipiano di Asiago ed a cavallo della Val Brenta. In Val di Seret una colonna nemica venne sorpresa e dispersa dalle nostre batterie. Alla testata di Val Calcino pattuglie avversarie che avanzavano verso le nostre posizioni furono fugate a fucilate. Lungo il medio Piave l'artiglieria nemica esplicò maggiore attività e la nostra la controbattè energicamente.

Aviatori inglesi distrussero a Sasegana un pallone frenato nemico e fecero precipitare un velivolo presso Corbellone (Livenza). Nella giornata e nella notte notevole attività aerea sulle opposte prime linee e retrovie. Nostri aviatori hanno bombardato con buoni effetti baraccamenti e campi di aviazione. La stazione di Levico in Val Sugana e gli adiacenti magazzini vennero colpiti con 1200 chili di bombe. Quelli nemici lanciarono bombe su Mestre, Bassano e Castelfranco producendo lievi danni e qualche vittima in quest'ultima località.

DIAZ.

Probabile stasi sul fronte italiano

Le perdite del tonnellaggio inglese

(Servizio speciale della Stampa)

Londra, 5, notte.

Informazioni del «Manchester Guardian» dicono che nei circoli militari inglesi si ritiene che gli austro-tedeschi non possano più tentare [illegible] sul fronte italiano [illegible] la primavera [illegible].

Censura

[illegible] Per l'inverno non si prevedono dunque più grandi fatti d'arme sul fronte italiano, dove sopravverrebbe qualche mese di stasi. Gli austriaci — termina l'informatore in parola — non possono dichiararsi molto soddisfatti dell'esito delle operazioni degli ultimi due mesi e [illegible] dovono essere disgustati della prematura fine del tentativo fatto per la rottura della nuova linea italiana.

Il corrispondente londinese del «New York Times» riferisce al suo giornale le cifre importanti sul naviglio inglese [illegible] desunte da fonte autorevole. Nell'agosto del 1914 le navi inglesi di oltre mille tonnellate costituivano un totale di sedici milioni e ottocentomila tonnellate. Oggi il tonnellaggio inglese risulta essere di quattordici milioni. Il tonnellaggio perduto in cifra netta, cioè dopo avere dedotto le nuove costruzioni e catture, sale così quasi a tre milioni di tonnellate.

M. P.

Elogio svizzero

dei successi al Tomba ed a Zenson

Zurigo, 5, notte.

Il colonnello Feyler, commentando nel *Journal de Genève* le vittorie del Monte Tomba e di Zenson, elogia il brillante successo dell'esercito italiano, il quale ha ottenuto risultati superiori a quanto sembrava probabile quando si apprese che la linea del Tagliamento non sarebbe stata mantenuta.

Piccoli posti inglesi arretrati

nel settore di Cambrai

Grande attività degli aviatori

Londra, 5.

Il comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera, dice: In seguito al combattimento locale [illegible] del canale a nord, menzionato nel comunicato del pomeriggio del 4, i nostri posti avanzati in questa regione furono ritirati per una breve estensione. Alcuni nostri uomini mancano. Attività abituale delle opposte artiglierie.

Il comunicato pomeridiano dice: Respingemmo senza subire perdite un colpo di mano nemico durante la notte in vicinanza di Hollebeke. Un altro reparto nemico [illegible] ad occupare di sorpresa un nostro posto, ad est di Zonnebeke. Alcuni nostri uomini mancano.

Nella giornata di ieri il bel tempo ha permesso agli aviatori britannici e [illegible] di esplicare una grande attività. [illegible] hanno effettuato durante tutta la giornata azioni per [illegible] e l'artiglieria, hanno preso con successo [illegible] fronte e delle retrovie [illegible] Sei bombe [illegible] ferroviario di Ledeghem, su baraccamenti in vicinanza della foresta di Houthulst e su accantonamenti a sud di Lille, ed hanno abbattuto sei aeroplani, costringendone due altri ad atterrare [illegible] velivoli mancano.

Nella notte dal 3 al 4 i nostri aviatori hanno gettato [illegible] bombe su sei aerodromi, fra cui quello di [illegible], e, malgrado il pessimo tempo, effettuarono [illegible] contro le officine di [illegible], le comunicazioni ferroviarie di [illegible] e il nodo ferroviario di Saint-Fréjol. Tutti questi punti sono situati in vicinanza di Metz. Tutti gli aeroplani britannici sono tornati.

Il comunicato francese delle ore 15 dice: Notevole attività delle due artiglierie nella regione a sud di Corbeny e sulla riva sinistra della Mosa. Nel Bosco di Avocourt, a nord di Saint-Mihiel, reparti nemici che tentarono di occupare un posto francese, hanno subito sotto i nostri fuochi sensibili perdite, senza ottenere alcun risultato. Un altro tentativo tedesco nella regione di Flirey è pure fallito, e il nemico ha lasciato prigionieri nelle nostre mani.

Ufficiali giapponesi al Quartier Generale belga

Le Havre, 4.

Il colonnello Cwoena, addetto militare del Giappone a Roma, e il maggiore Hurose hanno visitato il fronte belga ed hanno fatto vivi elogi dell'esercito belga.

Nuova protesta del Papa

contro le incursioni su città indifese

Roma, 5, notte.

Stamane il Papa ha ricevuto per la consueta [illegible] di auguri il patriziato romano ed ha pronunziato il seguente discorso: [illegible]

[illegible] Noi accogliamo [illegible] gli uni e gli altri, per [illegible] di Colui che è Re dei re [illegible] E come ci è caro che gli [illegible] a Noi, quasi a natural [illegible] così ci piace che i voti dei grandi [illegible] del massimo ceto nobile [illegible] In quest'anno però, abbiamo un motivo speciale di gradire gli auguri dei patrizi e della nobiltà romani. Or ora abbiamo [illegible] degno rappresentante di quest'altissimo ceto [illegible] la Nostra parola [illegible] i popoli a tornare a Dio per affrettare il termine dell'umana sciagura che da più di tre anni affligge il mondo. Quando Noi facevamo risuonare in quest'aula il medesimo invito ai popoli di tornare a Dio, l'animo Nostro accoglieva vivissimo il desiderio che a quell'appello rispondessero anzitutto i grandi del secolo, perchè ad essi, in [illegible] per molteplici titoli, l'obbligo di andare [illegible] Ora i patrizi e la nobiltà romani si sono avvicinati a Noi e, inneggiando con la voce di un comune interprete alla civiltà portata da [illegible] Non possiamo dire [illegible] questo voto dei grandi, pensando che è destinato a tornare sia ai grandi che agli umili. Ai nobili di Roma diamo lode di averlo formulato e li ringraziamo di avervi fatto [illegible] insieme ad altri [illegible] adesione al nostro appello. L'esultanza dell'animo Nostro si accresce per la certezza che ciascuno di voi, o dilettissimi figli, vorrà correre animoso la via che deve [illegible] E' questa una via di giustizia e di amore.

Ma il vostro zelo per la giustizia, Noi abbiamo teste rilevato dalle parole colle quali, accennando a dolorosi fatti che di recente hanno afflitto il nostro paese, voi avete condannato i metodi di guerra non conformi ai dettami del diritto delle genti. Anche con queste manifestazioni voi siete venuti ad associarvi a Noi che, fedeli al Nostro programma di condannare l'ingiustizia ovunque apparisse, abbiamo anche recentemente levato la voce [illegible] di guerra che [illegible] città indifese, mentre non ottiene risultati bellici, può invece fare vittime, come [illegible] ha fatto, anche tra i non combattenti, [illegible] come infatti ha danneggiato [illegible] sacro patrimonio della Religione e dell'arte, accende sempre più gli odi ed i rancori [illegible].

[illegible] che l'amore della giustizia vi [illegible] in ogni altra manifestazione della vita privata e pubblica e vi confermo nel [illegible] di rendere a Dio ciò che a Lui è dovuto e di fare al prossimo vostro ciò che voi stessi desiderate. In tal guisa, o dilettissimi figli, la vostra mano si leverà per [illegible] la via che deve tenere chiunque voglia tornare a Dio. L'encomio va a voi, capitale romana [illegible] austeri e generosi [illegible] le miserie della guerra [illegible] nelle orme di Gesù [illegible] e voi, o giovani [illegible] per grave e doloroso che [illegible] compiuta.

[illegible] l'efficacia del buon esempio [illegible] Noi quindi [illegible] la divina grazia che vi renda tutti perseveranti nella via della vera giustizia e della [illegible] affinchè per Voi si affretti il ritorno [illegible] Gesù Cristo e non dissociate [illegible] pensiero e il nostro affetto dal [illegible] da voi [illegible] a ciascuno di essi ed a ciascuno di voi [illegible] con immutabile amore l'apostolica benedizione».

I valorosi figli del generale Spingardi

Roma, 5 mattino.

I figli del generale Spingardi che sono in zona di operazioni dal principio della guerra, sono stati l'uno decorato al valore con motivazione molto lusinghiera, e l'altro promosso per merito di guerra.

L'avanzata inglese a nord di Gerusalemme

Londra, 5 mattino.

Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito inglese in Palestina dice: Il generale Allemby annuncia una [illegible] avanzata di oltre un miglio della linea britannica a nord di Gerusalemme.

Il progetto di Wilson

per l'esercizio statale delle ferrovie

Washington, 4.

Il presidente Wilson ha presentato oggi in una seduta plenaria della Camera dei Rappresentanti e del Senato riuniti le sue proposte per l'esercizio delle ferrovie da parte dello Stato. Allo scopo di garantire proventi convenienti alle ferrovie in questo periodo, verrebbero versate alle Compagnie indennità calcolate sulla media del loro reddito netti durante i tre esercizi anteriori al 30 giugno 1917. Il Congresso dovrà votare crediti per il mantenimento ed il miglioramento delle ferrovie che verranno esercitate dallo Stato e che in totale, comprese le spese di esercizio, mezzo miliardo di dollari. L'organizzazione [illegible] sarà modificata il meno possibile e [illegible] gli interessi degli azionisti, nonchè quelli degli speditori. Si ritiene opportuno per non colpire inutilmente nessun interesse industriale, bancario, finanziario, di assicurazione o di risparmio.

Il segretario di Stato Mac Adoo nella sua nuova carica di direttore generale delle ferrovie ha concluso un accordo con i quattro Sindacati dei ferrovieri allo scopo di risolvere tutti i conflitti di lavoro che potessero verificarsi durante l'esercizio delle ferrovie da parte dello Stato. E' stato convenuto a tale scopo di creare un ufficio di inchiesta.

Un progetto di Ministero americano

per le munizioni

New York, 4.

[illegible] da Washington che Chamberlain, presidente della Commissione militare al Senato, [illegible] un progetto di legge per la creazione di un Ministero delle Munizioni che avrà il titolo di segretario per le Munizioni.

Hurley, presidente dello «Shipping Board» [illegible] al Congresso di votare [illegible] milioni di dollari per l'aumento e la costruzione di cantieri marittimi [illegible] milioni già chiesti per il prossimo anno [illegible] «Shipping Board» [illegible]

Un ex-console tedesco

condannato agli Stati Uniti

Londra, 5, mattino.

[illegible] una multa di 11.000 [illegible] a San Francisco [illegible] di armi dagli Stati Uniti per il sollevamento delle Indie britanniche.

Caillaux chiede un'inchiesta

Parigi, 5, mattino.

[illegible] di Caillaux sul dovere [illegible] alla Commissione della Camera [illegible] per quella parte [illegible] e sulla sua situazione finanziaria.

L'interruzione dei negoziati russo-tedeschi

nasconde una commedia?

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 5, sera.

E' dunque vero? Kuehlmann e Czernin, giunti a Brest Litowski, non vi hanno trovato che i delegati dell'Ucrania, mentre quelli del Governo massimalista hanno fatto sapere che si astenevano dal venire. La conferma della realtà del dissidio germano-russo è, come saprete, stata già data dal Cancelliere tedesco stesso in seno alla Commissione principale del Reichstag. Tuttavia l'ipotesi che si tratti di una commedia inscenata d'accordo fra Pietrogrado e Berlino torna stamattina da due parti. Premesso che i circoli massimalisti manifestano un grande sdegno per la pubblicazione delle condizioni tedesche di pace e segnalate le manifestazioni in questo senso dei sodalizi bolscevichi di Pietrogrado, Anet, telegrafando al *Petit Parisien*, osserva: «Tutto questo era previsto: Trotzki sapeva perfettamente che i tedeschi non avrebbero sgombrato i territori conquistati. Perciò si è indotti a credere che il Governo di Pietrogrado reciti la commedia. I negoziati di pace, anche se dovranno subire una breve interruzione, saranno ripresi e condotti al termine desiderato dai negoziatori». La stessa cosa viene a significare il corrispondente da Stoccolma del *Matin* il quale rileva che la stampa antibolscevica di Pietrogrado attribuisce una scarsa importanza alle pretese difficoltà che sarebbero sorte durante i negoziati germano-russi. «Si pensa, soggiunge, che si tratti soltanto di manovre destinate ad ingannare la buona fede dei commissari». Per l'informatore dell'*Excelsior* la condotta dei tedeschi risulterebbe dal fatto che il Governo imperiale subisce, come sempre, la pressione degli annessionisti i quali menano una campagna ardente per ottenere l'incorporazione senza plebiscito della Polonia e delle provincie baltiche.

Contro la protesa dei massimalisti i quali chiedono come condizione preliminare alla conclusione della pace lo sgombro dei territori occupati, sono scesi in campo Hindenburg e Ludendorff i quali insistono da Berlino perchè s'annettano senza troppe cerimonie i territori russi occupati.

Il Kaiser lavorerebbe personalmente a trovare tra le esigenze opposte un termine di conciliazione. Non bisogna dimenticare che le missioni tedesche sono sempre a Pietrogrado ove lavorano per riprendere le relazioni commerciali. Niente impedisce che collaborino con efficacia nel senso stesso del Kaiser. E' possibile ammettere perfettamente (come fa la generalità dei giornali parigini) la sincerità di Lenin e di Trotzki, e nel tempo stesso concludere che i negoziati potrebbero prendere ancora una buona piega? Hervé ne è persuaso. «Niente illusioni! — scrive. — Non romperanno. I russi sono presi in trappola. Non hanno più armi, sono a discrezione del nemico. Nello stato di disgregamento dell'esercito russo, i tedeschi entreranno quando vorranno a Pietrogrado. I tedeschi forniranno ai massimalisti il mezzo per salvare le apparenze. Questi tracanneranno tutto quello che vorranno i loro vincitori, salvo a coprire tutte le loro capitolazioni con la bandiera rossa del socialismo internazionale. I tedeschi sono troppo interessati a rifornirsi di viveri in Russia. Si tratta troppo di una questione di vita o di morte per essi, per non scoprire una transazione. Occorrerebbe un miracolo [illegible] per permettere a Lenin e Trotzki di uscire dal trabocchetto in cui si sono lasciati prendere mani e piedi legati». Gli alleati non hanno più da sperare che nel concorso della Russia del sud. «La banda di Lenin e Trotzki potrà firmare la pace a Brest-Litowski con Hindenburg. La Russia non sarà definitivamente sotto le calcagna tedesche se non quando i massimalisti avranno atterrato il triumvirato Kaledin-Korniloff-Savinkoff».

Peraltro le difficoltà interne intorno ai dittatori massimalisti si moltiplicano. Avranno essi il potere di deciderli ad accettare la prima formula, anche insufficiente, di conciliazione che la Germania e l'Austria si decideranno a proporre loro? E' un fatto. Le proteste violente contro Lenin e Trotzki vengono non soltanto dai circoli moderati ma anche dai socialisti più avanzati. La stampa rivoluzionaria diventa oggi più libera dei primi giorni del colpo di Stato, mena una campagna ardente. Abbandonato dagli elementi di sinistra il duumvirato si vede sconfessato anche da alcuni suoi più fedeli [illegible]. Così Zinoviev, Nagoine, Juvenef, Sciarakod ed altri bolscevichi, che avevano accettato le funzioni di commissari del popolo, non hanno esitato a protestare contro il terrore bianco esercitato da Lenin; ed insistono ora sulla necessità della fondazione di un Governo di coalizione dei socialisti di tutti i partiti. Lo scisma ha messo i dominatori in cattive acque. Non possono trovare collaboratori se non tra quelli che procedono ciecamente con loro e il cui numero non è eccessivo. Mancano loro gli uomini e sono costretti a cercare i loro funzionari in una cerchia sempre più ridotta. A questi funzionari non si domanda più una competenza speciale ma una fedeltà assoluta a Lenin e Trotzki. Così le funzioni gravissime di governatore generale di Pietrogrado sono state affidate da alcuni giorni ad Antonof, una nullità assoluta ma bolscevista perfetto. Ugualmente il segretario generale del ministero degli Esteri è stato nominato un illustre ignoto, un emigrato politico: Zalkinde. L'altro ieri cinque dei gruppi socialisti più importanti indirizzarono agli operai, ai soldati e ai contadini di tutta la Russia un manifesto di cui ecco la sostanza: «La rivoluzione è in pericolo. Il potere è esercitato dai soli bolscevichi e la cosa è anormale. Essi non possono sperare nell'appoggio di tutta la democrazia organizzata nè della fiducia del paese. Lo scisma nelle file della democrazia spinge la sua ala destra a un riavvicinamento alla borghesia. Ciò facilita l'azione della contro-rivoluzione che, sotto il pretesto della lotta contro i massimalisti, mobilita le sue forze per schiacciare la rivoluzione. La guerra civile che minaccia il paese di catastrofi e di sventure innumerevoli, avrà per conseguenza l'indebolimento della democrazia e la perdita della rivoluzione. Solo un potere creato e sostenuto da tutte le parti della democrazia organizzata potrà lottare contro la disorganizzazione, dare una pace giusta e duratura alla Russia, risolvere il problema agrario e convocare in condizioni opportune l'Assemblea Costituente». Il manifesto concludeva scongiurando gli elementi democratici ad agitarsi per «ricostituire il fronte rivoluzionario e per non lasciare che la rivoluzione venga affogata nel sangue dei soldati, degli operai, dei contadini».

Il documento era firmato da cinque partiti: i socialisti minimalisti internazionalisti, dai socialisti rivoluzionari di sinistra, dai socialisti democratici internazionalisti [illegible] che fanno capo a Gorki; dal partito socialista polacco; [illegible] dal partito socialista lettone. La pubblicazione in seguito da combattimenti tra Lenin, Trotzki e [illegible] della «Sinistra socialista». Nessun accordo fu realizzato e tuttavia sembrava che si fosse lontani dalla ricostituzione del governo su altre basi. Per mostrare i suoi buoni propositi, Lenin dava ordini perchè Plekanof, uno dei capi socialisti moderati, venisse [illegible] delle misure brutali da parte delle guardie rosse di Tsarkojeselo, non fosse più molestato. Ventiquattro ore dopo i metodi terroristici erano ricominciati.

Già ieri mattina Dielo Waroda, organo del partito socialista rivoluzionario, stampava di aver saputo che il Governo, rinunciando agli accordi, preparava un colpo di forza contro il partito socialista rivoluzionario, che, malgrado i trucchi elettorali massimalisti, ha alla Costituente la maggioranza effettiva. Il pretesto sarebbe stato offerto dalla protesa complicità dei membri del partito contro Lenin e Trotzki in complicità con socialisti dell'Ucrania, i cui delegati, giunti a Pietrogrado, chiedono l'interruzione dei negoziati di pace. Il giornale aveva ragione. Nella giornata di ieri Lenin lanciava l'ordine di procedere a nuovi arresti di rappresentanti socialisti alla Costituente. Korelin, commissario del popolo, amico e collaboratore di Lenin, ma spirito mite, attenuava da lui che l'esecuzione dell'ordine fosse [illegible], e quanto apriva nuove trattative di pacificazione con i gruppi più affini dei partiti esclusi dal Governo, si era recato egli stesso al convegno con Cernoff, [illegible] del centro socialista rivoluzionario [illegible] stabilire il programma di attività [illegible] della Costituente e ne aveva dato l'annuncio al corrispondente del «Petit Parisien». In quegli istanti: «Se i negoziati [illegible] la Costituente sarà [illegible] il lavoro potrà essere fecondo. In tal caso, potrà essere riunita immediatamente, altrimenti è inutile affrettarsi, perchè sappiamo che l'Assemblea intende di [illegible] la guerra contro i bolscevichi». Ma al momento stesso in cui Karelin forniva queste spiegazioni l'aula, in cui era riunita una società di difesa della Costituente comprendente 200 membri, veniva invasa da soldati della Guardia rossa e marinai guidati dal commissario Uspienskj. Nella sala si trovavano deputati eletti dei due gruppi rivoluzionario e democratico con i dirigenti degli operai e soldati. L'epilogo [illegible] arrestarli, ma, dinanzi alla resistenza dei presenti, si [illegible]. Qualche ora dopo un altro commissario, Steinberg, con soldati [illegible] alla casa di Tseretelli, [illegible] affermarono [illegible] che [illegible] soldati bolscevichi vi erano due marinai tedeschi in uniforme.

D. R.

Un proclama dei Lituani

Stoccolma, 5.

La Delegazione di Stoccolma dei vari partiti lituani pubblica un proclama di cui ecco i punti principali: 1.o La Lituania vuole la sua completa indipendenza; 2.o quale potrà essere proclamata liberamente soltanto quando il suo territorio sarà occupato da un esercito nazionale lituano; 3.o Le parti lituane della Prussia dovrebbero essere unite al nuovo Stato; 3.o I porti lituani saranno aperti al commercio dei paesi che non avessero accesso al mare e specialmente della Russia se ne fosse il caso.

Le proposte tedesche di carattere economico

317.000 rubli sequestrati a Kerenski

Pietrogrado, 4.

Uno dei sedici articoli delle proposte tedesche per la pace stipula che le parti contraenti si asterranno dal partecipare a qualsiasi misura tendente direttamente o indirettamente a continuare le ostilità sul terreno economico. Un altro articolo dispone che per almeno venti anni venga scambievolmente adottato il trattamento della Nazione più favorita per il commercio e la navigazione. Non di meno nessuna delle parti rivendicherà tale trattamento se si tratta di piccole relazioni di frontiera e di paesi asiatici confinanti colla Russia e con Stati indipendenti staccatisi dalla Russia attuale, o di un trattamento accordato dalla Germania [illegible] all'Austria-Ungheria, sia ai [illegible] presenti e futuri e dallo «Zollverein».

Il Tribunale rivoluzionario non ha potuto giudicare il socialista Bresson, segretario del Comitato di difesa della Costituente. Il pubblico al principio dell'udienza ha accolto l'accusato con una ovazione. Il presidente del Tribunale ha ordinato di far sgomberare l'aula. Il pubblico ha rifiutato di cedere all'invito. Il presidente ha ordinato di far condurre via Bresson, ma questi è stato liberato e condotto fuori dall'aula, ove è stato tenuto un comizio.

I massimalisti hanno trovato nelle banche le rendite di Kerenski [illegible] somma di 317 mila rubli. Si dice che la [illegible] saranno probabilmente in soccorso delle vittime dell'offensiva del 16 giugno.

Una ipotetica risposta

dei commissari austro-tedeschi

Parigi, 5, notte.

Il *Temps* riceve da Ginevra: Qualora i massimalisti russi insistessero per ottenere l'abbandono della Polonia, della Lituania e delle provincie baltiche occupate dagli Imperi Centrali, si crede che i negoziatori austro-tedeschi faranno una risposta in questo senso: «L'abbandono dei territori invasi non può essere stipulato che nel trattato che istituirà la pace generale. I territori invasi costituiscono i pegni necessari per ottenere la restituzione delle colonie tedesche e dei territori dell'Impero ottomano. D'altronde i voti delle popolazioni polacche, lituane, ecc. non potranno essere sanzionati in modo definitivo che dal trattato di pace generale. In queste condizioni se il Governo russo tiene a stipulare l'evacuazione dei paesi occupati e un consulto immediato delle popolazioni, deve dapprima esercitare una pressione sui Governi dell'Intesa e obbligarli a negoziare la pace generale». Le Potenze centrali troverebbero così un nuovo pretesto per tentare di trascinare gli alleati in negoziati generali senza precisare nessuna delle condizioni che hanno l'interesse di stabilire.

S.

L'Agenzia Stefani [illegible] Il *Times* ha da Odessa: La Commissione [illegible] nominata per negoziare con la Delegazione navale delle Potenze centrali a Odessa ha ricevuto incarico di tener fermo [illegible] neutralizzazione dei Dardanelli».

Critica situazione interna

(Servizio speciale della Stampa)

Pietrogrado, 5.

La situazione determinata dai recenti pericolanti di pace è divenuta critica nell'interno del paese. I bolscevichi non hanno pace, altra risorsa che quella di convocare la Costituente per lasciare [illegible] della costituzione della pace. L'assemblea si riunirà [illegible] fra una dozzina di giorni. Ad Irkutsk i combattimenti tra cosacchi e massimalisti sembrano cessati, ma l'arrivo di nuovi contingenti di guardie rosse è annunciato. Le truppe [illegible] hanno attaccato a Minsk la sede dell'assemblea dei delegati della Russia Bianca. Kornilof si trova al campo di Kaledin, col quale procede in accordo completo.

La Delegazione finlandese

in Danimarca

Copenaghen, 5.

La Delegazione della Finlandia, composta dal consigliere di Stato Gripenberg, [illegible] ha annunciato al Governo di [illegible] la Dieta ed il Governo finlandese hanno [illegible] la Finlandia Stato indipendente ed è arrivato a Copenaghen per [illegible] del Governo danese [illegible] della Finlandia come Stato indipendente. Il Re ha [illegible] la Delegazione; il presidente della Delegazione [illegible] ha letto la seguente dichiarazione: «La Dieta ed il Governo di Finlandia hanno dichiarato la Finlandia Stato libero ed indipendente. Il popolo finlandese [illegible] nel 1809 [illegible] la Russia [illegible] non era [illegible] comunanza [illegible] tra i popoli della Russia e la Finlandia. Al contrario il popolo di Finlandia era [illegible] diverso dai popoli di Russia per lingua, religione, cultura [illegible] e storia. Tale differenza non è [illegible] diminuita durante l'unione. Per [illegible] la politica della Russia verso la Finlandia ha avuto lo scopo di [illegible] e perfino con i fatti il diritto all'indipendenza interna garantita dalla Costituzione [illegible] e di fare cessare la situazione speciale di cui godeva la Finlandia entro l'Impero russo.

«Quando sopravvenne la guerra mondiale, esisteva un programma completo per la russificazione della Finlandia [illegible] del potere dell'Impero. Il popolo [illegible] suo sviluppo [illegible] una coscienza nazionale [illegible] sforzi per una situazione indipendente [illegible] valere in modo [illegible]. La lotta lunga e difficile che questo popolo ha [illegible] suoi diritti [illegible] dalla Russia [illegible] che soltanto una piena indipendenza [illegible] potrebbe assicurare l'avvenire della Finlandia. Così profondo sentimento [illegible] la Finlandia ha realizzato [illegible] Non è forse nel popolo [illegible] di questo paese la Finlandia [illegible] indipendenti [illegible] completamente indipendente [illegible] pure per le piccole nazioni.

«A causa dell'isolamento politico in cui la Finlandia si trova in seguito all'anarchia che [illegible] in Russia, a causa della carestia da cui il paese è minacciato ed a causa delle necessità di allontanare i soldati russi [illegible] in Finlandia e che sono un pericolo permanente per l'ordine legale, è divenuto necessario presentare tale domanda, che non può essere più protratta. Pensando alle relazioni amichevoli che regnano da secoli tra la Danimarca e la Finlandia ed i loro intimi rapporti intellettuali ed economici, il Governo finlandese osa sperare che il Governo reale danese e la libera nazione danese riconosceranno la necessità e la giustizia del passo fatto dal popolo di Finlandia e che il Governo reale danese entrerà in relazioni dirette con il Governo della Finlandia».

Stefani

Il Prestito Nazionale

e il dovere degli italiani

Con l'appello lanciato dallo Stato per il quinto prestito nazionale, il popolo italiano [illegible] a tradurre in atto quella formula del «resistere», che il Parlamento ha fatto sua e della quale noi abbiamo dimostrato giorni or sono l'indispensabile necessità. La resistenza non può essere soltanto una formula passiva, non [illegible] significare che la popolazione [illegible] sopportare un disagio nel riscaldamento, negli alimenti e nel vestiario per la durata della guerra. Essa ha un contenuto ben altrimenti austero, così per [illegible] contro il nemico [illegible] delle trincee, come per [illegible] che li deve sostenere. [illegible] compiere testè quella operazione [illegible] che diano al paese in guerra la necessaria robustezza per tener duro e per giungere alla conclusione [illegible] della grande impresa assunta. E fra tutte queste operazioni attive, una [illegible] è certo quella di fornire allo Stato i mezzi finanziari per condurre la guerra, perchè, come ai tempi di [illegible] oggi il denaro costituisce della guerra il nerbo essenziale. [illegible] la sottoscrizione al prestito [illegible] punto di vista, viene anche [illegible] lo Stato abbia l'obbligo di offrire per questa operazione una [illegible] economico, [illegible] del saggio di interesse [illegible] superiore, cioè, a quelli [illegible] dei quattro prestiti [illegible] si fanno parte [illegible] più presto [illegible] ricchezza, gli affetti domestici, gli interessi materiali delle [illegible] Quando si pensa alla somma dei sacrifici e dei dolori umani che rappresentano la trincea e il campo di battaglia da tre anni e mezzo a questa parte in Europa, vien fatto quasi di vergognarsi [illegible] alla patria il proprio denaro [illegible] sempre più elevato [illegible] Stato di [illegible] quel denaro [illegible] ogni diritto di prendere [illegible] condizioni dei cittadini, il dovere [illegible] di rispondere all'appello dello Stato sottoscrivendo largamente, [illegible] contare, a [illegible] perentorio.

[illegible] al prestito nazionale [illegible] sottoscrizione stessa [illegible] per provare [illegible] sono con[illegible] prestito deve unire [illegible] precisamente così [illegible] della loro rappresentanza [illegible] condizioni politiche [illegible] essere distinzione di partito e di sentimenti, davanti all'Italia che chiama denaro: interventisti e non interventisti, avventatori o pacifisti, [illegible] una sollecita pace, tutti devono comprendere che nessuno [illegible] possibile, [illegible] Stato tutti i mezzi [illegible] già notammo [illegible] precedenti, [illegible] esercitato [illegible] il prestito, si [illegible] per dimostrare [illegible] sofisma [illegible] vuole, i mezzi finanziari [illegible] sempre, anche contro [illegible] gruppo [illegible] che inondi il paese di carta moneta, come hanno fatto la Russia e l'Austria-Ungheria, e che contragga maggiori prestiti all'estero a quei qualsiasi saggio di interesse che gli viene richiesto, [illegible] momentaneamente [illegible] dell'Erario. L'unico scopo che quegli espedienti avranno raggiunto, è quello di rendere più duro l'onere della guerra a tutte le classi sociali, [illegible] le quali [illegible] le altre [illegible] di prima necessità [illegible] aumento nella quantità della carta [illegible] in circolazione.

[illegible] stretto dovere [illegible] un bene[illegible] in tempo di guerra, di fronte [illegible] ai nemici, [illegible] alla guerra, [illegible] una sola unità, l'Italia, che si trova [illegible] e una [illegible] a tutte queste classi e disastrosa [illegible]

Se [illegible] per tutti, è evidente [illegible] divenendo [illegible] abbienti e, fra questi, per [illegible] di industriali e di commercianti [illegible] guerra hanno [illegible] Il dovere [illegible] di fronte alla Patria, [illegible] comprendere meglio di tutti [illegible] Nazione e [illegible] per la sua [illegible] giunte, le [illegible] al quale [illegible] saper [illegible] si tratta di prendere, ma anche quando si tratta di dare. In questo [illegible] in cui [illegible] degli Stati, [illegible] che vivono [illegible] importanza — [illegible] un prestito [illegible] di Caporetto e nel momento in cui l'esercito dà prova di una virtù veramente romana sulla [illegible] giudicare del valore morale e intellettuale dell'alta borghesia italiana. La quale poi anche materialmente darebbe prova di una ben meschina visuale, ove non sottoscrivesse largamente al prestito, con la scusa egoistica e piccina che gli impieghi industriali rendono oggi [illegible] saggio d'interesse. Lo danno sì, ma ad una condizione: che la Patria non sia invasa dallo straniero e rimanga forte e indipendente. Perchè ove, per mancanza di mezzi, il nemico invadesse altre zone d'Italia o ci imponesse una dura pace, i nostri impieghi industriali non darebbero più un centesimo, o per lo meno non lo darebbero [illegible] industriali ed ai capitalisti italiani.

Se questo è dunque il preciso dovere di [illegible] qualsiasi [illegible] dei depositi presso le banche e gli altri istituti di credito dimostrano che queste somme [illegible] in largo ammontare, — come dovranno poi [illegible] di quelle anime vecchie [illegible] nei prestiti [illegible] con apparente larghezza, liete di vedere il proprio [illegible] pubblicato sui giornali, e che poi, [illegible] chiusa la sottoscrizione, si affrettarono a

buttar sul mercato i titoli acquistati per riprendersi il denaro, magari col guadagno di qualche centesimo per cento! La condotta di costoro ci ricorda molto da vicino quella di alcuni, i quali nelle pubbliche sottoscrizioni per raccolte di danaro mediante cassette, versano la palanca argentina o la lira dal lungo collo, per dimostrare che il loro cuore non è sordo all'appello della carità! E' quasi con ripugnanza che noi entriamo in un ordine di considerazioni di tale natura, e non lo faremmo, ove non ci risultasse che una condotta di questo genere viene adottata da un numero maggiore di persone di quello che avremmo voluto.

Noi non vorremmo del resto che si pubblicassero nomi di sottoscrittori; molte volte, dal punto di vista morale, è infinitamente di maggior valore il versamento del biglietto da cento del povero impiegato, o del modesto contadino, che non le centomila lire o il milione, dati dal ricchissimo. In quest'opera, l'anonimo acquista una bellezza morale non minore di quella degli ignoti, che anonimamente e quotidianamente corrono rischio della loro vita nella lotta al fronte. Vivono duramente, soffrono, muoiono, senza che il loro nome sia conosciuto e venga ricordato da altri, che dai cuori memori delle madri e delle spose. Ed è bello che sia così, perchè anche ciò che importa non sono i nomi transitori di noi, piccoli atomi sfuggevoli, ma il nome della Patria, che è grande e immortale. Se la poesia di questa Patria viene veramente sentita nei cuori degli italiani, la sottoscrizione al quinto prestito nazionale sarà notevolissima. Quando il paese avrà dimostrato in tutti i campi di sapere fare il suo dovere, avrà, a sua volta, il diritto di pretendere che il Governo faccia il suo, dimostrando di avere coscienza della realtà, e di agire perciò in relazione ai sacrifici che esso chiede alla Nazione.

Un dispaccio di Caillaux all'on. Giolitti

Roma, 5, notte.

Il *Giornale d'Italia* pubblica da Torino, 5: Si apprende ora che in seguito alle parole pronunziate dall'on. Giolitti alla Camera, il signor Caillaux gli mandò il 22 dicembre il seguente telegramma.

«S. E. Giolitti, Camera dei deputati, Roma: Nella seduta della Camera francese di sabato ebbi occasione di rispondere alle accuse con tanta leggerezza formulate contro di me, specialmente a quelle che mi attribuivano l'intenzione di non so quale pace separata. La mia confutazione fu convincente se devo giudicare dalle acclamazioni raccolte. Rimango quindi anche più penosamente sorpreso nel vedere che un esperimentato uomo di Governo, quale V. E., non abbia trovata la necessaria lezione da quest'ora dolorosa e poco guardinga, e [illegible] fatto eco di insinuazioni [illegible] di accertarle senza controllo. — Giuseppe Caillaux».

Non sappiamo se questo dispaccio sia autentico o no. Possiamo, ad ogni modo, osservare che l'on. Giolitti fece la nota sua dichiarazione alla Camera il giorno 20 dicembre; che pertanto non poteva tener conto dell'autodifesa di Caillaux, che parlò alla Camera francese due giorni dopo, cioè il 22.

Provvedimenti per l'internamento dei sudditi dei paesi nemici

Roma, 5, mattino.

La Direzione generale di pubblica sicurezza sta intensificando la sua azione per completare il censimento dei sudditi nemici in Italia e provvedere quindi al loro internamento o alla loro espulsione. Per raggiungere lo scopo che si è proposta, la Direzione generale ha diramato a tutte le Prefetture e Questure istruzioni speciali perchè sia accertata in forma inoppugnabile la nazionalità di quegli stranieri che hanno in epoca recente acquistato nazionalità di Stati neutrali. Finora nei vari luoghi di concentramento sono stati internati oltre 1800 sudditi nemici e circa 300 sono stati espulsi [illegible] l'Italia. L'internamento [illegible] procede [illegible]. Da Roma sono state [illegible] Marzogiorno [illegible] famiglie [illegible] da Roma [illegible] della scuola [illegible] fabbricante di [illegible] Bischer [illegible] tedeschi sono stati [illegible] Marzogiorno. E' stata fatta una retata di [illegible] più o meno [illegible] dal provvedimento della polizia [illegible] loro [illegible].

Le intenzioni del ministro della guerra sulla chiamata delle classi più anziane

Roma, 5, mattino.

All'interrogazione del senatore Rota circa il preavviso da darsi con congruo tempo di tempo alle classi più anziane in caso di chiamata sotto le armi, il ministro della guerra ha inviato la seguente risposta: «Pur non essendo dato di prevedere quali provvedimenti le necessità di guerra potranno imporre per l'avvenire, non è nelle intenzioni del Ministero di richiamare per ora alle armi le classi più anziane. Se a tale chiamata si dovesse addivenire, non si mancherebbe nei limiti consentiti di tenere nel massimo conto la raccomandazione dell'onorevole interrogante».

L'istruttoria sull'affare Humbert

Parigi, 5, mattino.

Il giudice [illegible] confronto [illegible] e Lenoir [illegible] vedova Lenoir, che il [illegible] aveva [illegible] di aver [illegible] per ottenere [illegible] Humbert. [illegible] «Journal». La vedova Lenoir [illegible] che non erano stati [illegible].

Perchè l'on. Cabrini è uscito dal Partito riformista

Roma, 5, notte.

Domani verrà pubblicata dall'organo ufficiale del partito riformista una lettera dell'onorevole Cabrini, notevole per il suo contenuto politico. La lettera contiene l'esposizione dei motivi che determinarono l'on. Cabrini ad uscire dal partito riformista. La lettera dell'onorevole Cabrini, in data 28 ottobre, non venne subito pubblicata per accordi tra il deputato ed il partito riformista, perchè in quel momento si compieva l'invasione nemica della provincia di Udine. Ecco i punti essenziali della lettera che viene — ripetiamo — pubblicata dall'organo del partito riformista. Premesso che ogni discussione deve essere oggi diretta a ricercare per quali vie si possa irrobustire la resistenza nazionale e su quali forze si debba fare assegnamento per determinare l'avvento della giusta pace, la lettera svolge una serie di critiche all'indirizzo della politica economica e sociale sotto il Ministero Salandra e sotto il Ministero Boselli. In quanto alla politica del ministero Boselli, la lettera deplora la continua abdicazione del potere civile a favore del potere militare, delle devastatrici requisizioni di comuni e di pecorelli, [illegible] della zona di guerra [illegible] tutte le nostre provincie industriali, come un [illegible] ancora più [illegible] di quello che minacciò la Repubblica democratica in Francia e che ha trovato e trova [illegible] e sollecitazioni nelle file della concentrazione interventista. Ma, per l'on. Cabrini, il fatto in cui culmina quello che egli chiama la tendenza anti-socialista ed anti-proletaria della politica italiana, è nel rifiuto dei passaporti per le conferenze internazionali di Stoccolma e di Berna. Dopo avere deplorato che nella concentrazione delle forze interventiste e nella pressione dalle stesse esercitata sui poteri dello Stato, le preoccupazioni dell'interesse proletario non siano state fatte tempestivamente valere da chi ne aveva l'autorità, quando furono impegnate le masse nella tragedia di cui esse sono il protagonista, l'on. Cabrini, accennando ai conservatori della concentrazione anti-proletaria, scrive: «Voi avete avuto il torto di non ricercare per quanto esistono nel loro fumei contro la parte parlamentare che, insieme all'Estrema sinistra, fece la politica del 1911, 12 e 13 favorevole al movimento proletario, il risentimento contro la politica stessa ed il proposito di deprezzarne e impedirne una più efficace ripresa». Continuando su quest'argomento, la lettera dice: «Nei riguardi di tale parte parlamentare, voi avete un pregiudizio che io ritengo contrario alla politica di concordia di cui abbisogna il paese». Dopo un accenno alle divergenze di vedute col partito riformista nei riguardi dell'atteggiamento contro la Confederazione generale del lavoro, la lettera riassume così le ragioni molteplici del dissenso:

«Io dissento da voi nel giudicare la politica dell'on. Sonnino e dell'Intesa di fronte ai diritti del proletariato socialista ad esercitare come classe internazionale la sua influenza sul corso della guerra e per l'avvento della pace;

«Io dissento da voi sui modi di applicazione di quella qualsiasi forma di pressione che il partito riformista prosegua per realizzare le provvidenze economiche e sociali, che siamo d'accordo nel ritenere indispensabili alla resistenza del paese;

«Io dissento da voi sulla necessità e sull'utilità ai fini di tale resistenza, di provvedimenti che tale concentrazione interventista ha sollecitato ed in parte ottenuto dal Governo negli ultimi mesi (decreto Sacchi, allargamento della zona di guerra);

«Io dissento da voi nel valutare le varie correnti parlamentari ai fini di una politica di guerra conforme alle esigenze di un Paese democratico;

«Io dissento da voi sull'atteggiamento di fronte alla Confederazione generale del lavoro».

La lettera ha un *postscriptum* in data 27 dicembre, nel quale si dà ragione del voto dell'on. Cabrini contro il Ministero Orlando nella seduta del 22 dicembre. La parte sostanziale del postscriptum è la seguente: «Dopo la pubblicazione dei documenti dell'Intesa, fatta dal Governo massimalista di Pietrogrado, il Governo italiano doveva al Parlamento ed al Paese spiegazioni atte a creare il convincimento che la revisione degli scopi di guerra, reclamata anche dal partito socialista di Francia e d'Inghilterra, e la ricostituzione del fronte unico militare ed economico, in relazione agli effetti della diserzione della Russia dalla guerra, avevano affinato e diretto la nostra politica estera. Le spiegazioni non vennero. Il fatto di resistenza interna, diretta ad ottenere che il Paese sostenga materialmente e moralmente il suo esercito sino a quella giusta pace, cui soltanto la follia criminale può apertamente o copertamente consigliare di chiudere per la via del tradimento, la vittoria [illegible] del Nitti nel Tesoro — dice l'on. Cabrini — aumenterebbe la maggior fiducia nell'efficacia di provvedimenti atti a dare alle masse dei combattenti e dei lavoratori la sensazione di una politica veramente nazionale. Ma, nello stesso momento, uscito ed domandando quale influenza sia per esercitare sulla politica interna l'opera di quel fascio di difesa nazionale, che ha tutte le nostre simpatie di partito e quelle della maggioranza dei membri del gruppo parlamentare socialista riformista. Di tale organizzazione, un nazionalista forte e schietto, il Federzoni, ha testè scolpiti i fini ed i metodi, identificandolo con quel fascio che in Francia ha per esponente la triade: Clemenceau, Daudet ed Hervé, e per avversari dichiarati il blocco delle forze socialiste con alla testa — conclude la lettera dell'on. Cabrini — il Thomas ed il Renaudel, ferventi interventisti».

L'Inghilterra non riconosce il Governo massimalista

Londra, 5, sera.

Il *Daily Telegraph* dice che la voce raccolta ieri dal *Daily Chronicle* secondo cui un riconoscimento di fatto sarebbe probabilmente accordato al Governo massimalista ed a Litvinoff, ambasciatore designato dai massimalisti a Londra è priva di qualsiasi fondamento.

I morti al Guatemala

San Salvador, 4.

Il numero dei morti nel disastro di Guatemala e dei villaggi vicini è poco elevato.

Scambio di telegrammi tra le Associazioni della Stampa del Belgio e d'Italia

Roma, 5, notte.

La Presidenza dell'Associazione della Stampa belga, memore dello slancio e del nobile sdegno con cui la stampa italiana accolse la notizia dell'invasione del Belgio e delle torture inflitte dall'invasore a quella popolazione, ha mandato all'on. Torre, presidente della Federazione della stampa italiana, un vibrante messaggio in cui plaude all'esempio di fortezza d'animo dato dal giornalismo italiano nelle ultime tragiche vicende, esempio tale da rendere orgogliosa la nazione intera. L'onorevole Torre ha risposto alla presidenza dell'Associazione della stampa belga col seguente telegramma: «A nome delle Associazioni giornalistiche italiane della Federazione nazionale della stampa ringrazio per le nobili espressioni che i giornalisti belgi han voluto indirizzare al giornalismo italiano e all'Italia. Noi combattiamo per la stessa causa, la causa dell'indipendenza e della libertà nazionale. La nostra guerra è una guerra di difesa, è una guerra per la pace duratura e per la giustizia e perciò è una guerra santa! Il sacrificio che ha fatto il popolo belga, la coscienza che ha dimostrato, l'eroismo di cui ha dato prova, costituiranno il suo perenne titolo di onore e di gloria nella storia, onore e gloria altissimi perchè la forza d'animo e l'energia di azione che tutto il Belgio ha messo in opera sono quanto di più mirabile sia stato compiuto in tutti i tempi. Noi abbiamo fede nella nostra vittoria e nel nostro più grande avvenire, e siamo profondamente convinti che l'opera di guerra che oggi compiamo, sarà feconda per la civiltà dei nostri popoli e per l'assetto di una nuova Europa in cui ciascuna delle sue nazionalità sia indipendente e sicura del suo libero sviluppo. — Il presidente: A. Torre». (Stefani).

La denuncia di Enea Cavalieri contro Costantino Lazzari

Roma, 5, notte.

Il comm. Enea Cavalieri, che, com'è noto, dall'inizio della guerra combatte al fronte, ha inviato una denuncia al procuratore del Re di Roma contro Costantino Lazzari, segretario del partito socialista. La denuncia dice: «I giornali hanno pubblicato la notizia seguente: «Costantino Lazzari, segretario generale del partito socialista ufficiale, in una sua circolare riservata ai dirigenti delle organizzazioni operaie ha non solo espresso la sua disapprovazione contro Rinaldo Rigola, segretario generale della Confederazione generale del lavoro, perchè ha scritto sul Bollettino di quel Consorzio un discutibile articolo per affermare la solidarietà della classe operaia coll'intera Nazione e sul dovere della resistenza nazionale, ma ha pure manifestato la speranza che le organizzazioni operaie si uniranno a lui nel dissenso, ed ha invitato i dirigenti a fargli delle comunicazioni in proposito». La circolare — prosegue Enea Cavalieri — sinora non è stata smentita. Sporgo pertanto formale denuncia alla S. V., con preghiera di trasmetterla alla magistratura più competente, ove ne fosse il caso, contro Costantino Lazzari, per la sua recente manovra che tende evidentissimamente anch'essa a deprimere, ad infrangere ed a menomare la magnifica resistenza nazionale contro il nemico, che purtroppo ha invaso il suolo della Patria. — Enea Cavalieri».

Bollettino Militare

Roma, 5, notte.

Il «Bollettino Militare», uscito oggi reca, fra le altre, le seguenti disposizioni:

Stato Maggiore Generale

Alfieri, tenente generale ministro della Guerra, nominato commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Pirro, maggior generale, cessa essere in soprannumero a disposizione per ispezioni e rientra in organico.

Arma dei Carabinieri Reali

Zoppi, tenente generale comandante generale dell'Arma dei carabinieri reali, esonerato da tale comando e nominato comandante di un Corpo d'Armata mobilitato; Cauvin, tenente generale comandante in seconda dell'Arma dei Carabinieri, esonerato da tale comando e nominato comandante generale dell'arma stessa; Moizaldo, maggior generale addetto al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, promosso tenente generale e nominato comandante in seconda dell'Arma dei carabinieri; Mondini, maggior generale esonerato dal comando del terzo gruppo di legione Carabinieri Reali e riceve in relazione alla formazione di guerra dell'esercito la destinazione immediata per decreto ministeriale a senso del regio decreto 21 maggio 1915. Rolli, maggior generale, esonerato dal comando del primo gruppo di legione di Carabinieri Reali e nominato addetto al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri. I seguenti colonnelli dell'Arma dei Carabinieri sono promossi maggiori generali e destinati al Comando per ciascuno indicato: D'Affitto, Comando terzo gruppo legione Carabinieri Reali, Roma; Cavallo, comandante primo gruppo legione Carabinieri Reali.

Arma di Fanteria

Giani, maggior generale in aspettativa per infermità temporanea dipendente da cause di servizio, richiamato in servizio effettivo e collocato in soprannumero. Assum, colonnello, collocato a disposizione del Ministero della Guerra per motivi fisici. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Testa, 61 fanteria; Loccio, deposito fanteria Messina; Grippo, maggiore 31 fanteria; Po, 6 bersaglieri; Savasel 1.o fanteria; Della Noce, Beltrandi 53 fant.; Russo, 1o fanteria; De Silvio 11 id.; Sitzu, Calori, Brocchelli.

Arma di Artiglieria

Brand, colonnello nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

Il «Bollettino» reca le seguenti promozioni straordinarie per merito di guerra: nei gradi di sottufficiali e truppa 31 militari promossi aiutanti di battaglia: un brigadiere dei carabinieri reali promosso maresciallo d'alloggio; un sergente maggiore promosso maresciallo; 7 sergenti promossi sergenti maggiori; 12 caporali maggiori promossi sergenti; un caporale promosso sergente; sette caporali promossi caporali maggiori; dieci soldati promossi caporali.

I Telefoni della «Stampa» portano i numeri 25-40 Direzione - 11-36 11-15 Redazione 55-61 Servizio la Cronaca (Intercomunale)

Giornali e Riviste

Antonio Colombari, morto pochi anni or sono, fu un ottimo attore per parti secondarie e venne sempre scritturato in Compagnie di primissimo ordine. I torinesi lo ricorderanno forse per averlo applaudito lunghi anni al teatro Carignano, nella Compagnia stabile della Città di Torino, Compagnia diretta da Cesare Rossi e di cui facevano parte la Duse, la Pezzana, Andò e Claudio Leigheb. Si rappresentava, oltre vent'anni fa, al teatro Gerbino, un dramma di Pietro [illegible], che venne tradotto in italiano col titolo: *I due derelitti*. Erano i due derelitti due bambine, che sono state arrivate al maggior fasto della scena di prosa: Lyda Borelli e Mercedes Brignone. Era allora prima attrice della Compagnia l'indimenticabile Pia Marchi Maggi. Antonio Colombari recitava nel dramma la parte del saltimbanco ladro, che aveva rubato le due ragazze, derelitti alle rispettive famiglie. Colombari era meraviglioso attore, in quella parte [illegible] il dramma si replicava con successo crescente da venti sere dinanzi alle platee gremite, ed egli era diventato popolare a Torino. Un giorno bighellonava ciondolando fra le baracche di Porta Palazzo: due ragazzi lo riconobbero ed incominciarono ad additarselo reciprocamente: «*Guardlo lì, a l'è col ca fa 'l lader*». Una erbivendola li sente e domanda: «*Qual ca l'è 'l lader?*». «*Ca lo pure 'l lì*». L'erbivendola passa la voce alla merciaia vicina, la merciaia al venditore di agrumi, e così, come si allarga la macchia d'olio, il povero Colombari si vide tosto attorniato da una piccola folla, che lo segna a dito gridando: «*A l'è 'l lader*». Indovina l'equivoco e cerca di sottrarsi colla fuga ad una dimostrazione che, pur traendo le sue origini dall'ammirazione, poteva diventare pericolosa. Peggio che mai: Colombari fugge, la folla lo insegue e si ingrossa per via e un centinaio di persone che, senza sapere chi fosse, forse senza neppure vederlo, urla: «Al ladro, al ladro, arrestatelo...». Le guardie arrivano: l'attore protesta alzando la voce: non l'avesse mai fatto! Lo trascinano in Questura: e là soltanto, alla presenza dei funzionari, si chiarisce l'equivoco. Alla sera il buon Colombari ebbe un modesto compenso dell'avventura patita: il pubblico, che gli voleva bene, lo applaudì calorosamente al teatro Gerbino.

* * *

Togliamo da un giornaletto francese questo verosimile aneddoto di avanti-guerra, senza garantirne l'autenticità. Il professore Roger, di Parigi, viveva nella capitale della Francia con sua moglie e con la sua signorina Marcella, sedicenne: aveva affidato la giovinetta alle cure intelligenti e diligentissime di una istitutrice tedesca che dava ottime prove e che era, in famiglia, tenuta nel massimo conto. Scoppia la guerra. Il professore era non solo dolente, ma imbarazzatissimo, al pensiero di dovere congedare, per ragioni di evidente opportunità la preziosa istitutrice. Mentre, ripensando, cercava una forma riguardosa e cortese per liberarsi della istitutrice tedesca, si accorge, non senza meraviglia, che la cara straniera aveva improvvisamente abbandonato la sua casa; non solo; ma, fuggendo, non si era data pensiero di raccogliere i suoi indumenti, nè tanto meno di riscuotere trecento franchi di cui era creditrice dal professore e che rappresentavano i suoi due ultimi mesi di stipendio. Questa circostanza impensierì il professore Roger, il quale si recò ad informarne il Commissario del suo quartiere. Dopo qualche mese di indagini poliziesche, il professore rientrando in casa dice alla moglie: «Sai tu chi era l'istitutrice di Marcella, che rimase sotto il nostro tetto per circa sei mesi?» — «Una spia» risponde madama Roger — «Una spia, sì», ripete sconcertato il professore; «ma che razza di spia! Era un tenente colonnello tedesco...». Pausa. La buona signora si copre il viso colle mani e con intonazione contrita esclama: «Ed io che in campagna, quando tu eri assente, dormivo [illegible]».

* * *

Alessandro Dumas figlio ed Emilio Augier erano amici come non si vivevano spesso nella classe dei commediografi. Si trovarono una sera nel medesimo palco alla «Comédie Française» dove si rappresentava appunto una delle più belle commedie di Augier: «Madame Caverlet». Dumas, girando distrattamente gli occhi per la sala sfolgorante di luce, vede un tale che dormiva saporitamente nella sua poltrona. «Guarda», egli dice al confratello, «quel signore si è addormentato alla rappresentazione del tuo capolavoro. Nel risultato che ottengono sul pubblico le mie commedie questo fenomeno di sonnolenza non si è mai verificato: nè si verificherà mai quando si reciteranno i miei lavori». Augier si strinse nelle spalle e tacque. La sera seguente i due amici si trovarono ancora nel medesimo teatro, si rappresentava il «Demi-monde» di Dumas. Augier osservava attentamente, anzi ostinatamente la sala. Ad un certo punto egli vede un Tizio che dormiva. Nessuna scoperta poteva tornargli più gradita. «Amico», egli dice esultante a Dumas, «che commedia si rappresenta questa sera?» — «Perbacco, il «Demi-monde»». — «Di chi?» — «Ma tu scherzi! Il «Demi-monde» è mio». — «Lo so, ma appunto per questo ti prego di osservare che vi è in poltrona uno spettatore che se la dorme pacificamente». Dumas non si scompone: punta il binocolo sul dormiente e dice colla maggiore naturalezza ad Augier: «Lo riconosco: è lo spettatore di ieri sera che non si è ancora risvegliato».

* * *

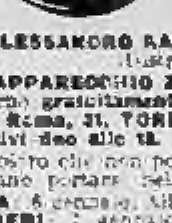
Il generale Petain girava fra le retrovie del fronte francese, accompagnato da due ufficiali del suo Stato Maggiore. Un territoriale quasi cinquantenne, venuto al fronte da chissà quale angolo della Francia, se ne stava tranquillamente sdraiato fumando la pipa: al passaggio del generalissimo — che egli certo non conosceva nè di vista nè di nome — non si mosse. Il generale Petain, sorpreso, lo apostrofò: «Dite su, non potreste almeno alzarvi in piedi?» — «Desidera il signore?...» — «Come «il signore»? Ma voi non sapete dunque chi sono? Io sono il generale Petain, comandante supremo dell'esercito francese». Il povero soldato senza scomporsi e levandosi lentamente, colla pipa tuttavia fra i denti, gli rispose col suo tono di voce più naturale e più semplice: «Caspita! Avete una bella posizione voi e avrete certamente uno stipendio rilevantissimo: attento, generale, a non fare delle bestialità, che altrimenti farebbero presto a mandarvi a spasso...». Il generale sorrise e se ne andò pei fatti suoi. L'idiotismo del territoriale era senza speranza.

TUTTE LE FINEZZE ED ELEGANZE NEI DELIZIOSI PERSISTENTI
PROFUMI BERTELLI
CREME VELLUTINE
SAPONI · ESTRATTI
LOZIONI · BRILLANTINE
COSMETICI · DENTIFRICI, ecc.
SOCIETÀ A. BERTELLI & C. MILANO

SALI PURGATIVI di Saint-Vincent (VALLE D'AOSTA) La Carlsbad d'Italia
Completano la cura delle acque nelle malattie di stomaco, intestino, fegato, ricambio; le sostituiscono per coloro che non possono recarsi alla fonte e nei casi leggeri. In vendita nelle Farmacie. 14662
Rappresentante generale per la vendita SOCIETA' DEL PLASMON, MILANO, VIA ARCHIMEDE, 22. Chiedere campione gratuito.

CREOSINA BOSIO
CONSIGLIATA DA TUTTI I MEDICI PER LA CURA DELLE TOSSI-CATARRI-BRONCHITI POLMONITI-TUBERCOLOSI
In tutte le farmacie [illegible]

L'APPARECCHIO ZECCHI IMMOBILIZZA L'ERNIA
NUOVA AUTOREVOLE ATTESTAZIONE
Sig. A. ZECCHI, Ortopedico Via Roma, 31, Torino



«Dall'apparecchio da lei datomi per l'immobilizzazione dell'ernia, ne ho avuti dei vantaggi così grandi da sembrarmi rinato a nuova vita dopo 18 anni di continue sofferenze».
D'ALESSANDRO RAFFAELE, Ufficiale d'ordine [illegible] VERCELLI.
L'APPARECCHIO ZECCHI viene provato ogni giorno gratuitamente alla sede dell'Istituto, in via Roma, 31, TORINO, aperto dalle 8 alle 18, festivi dalle 10 alle 12. 103
Coloro che non possono recarsi a Torino potranno portarsi nelle seguenti località:
BRA: 8 gennaio, Alb. Corona Grossa.
CHIERI: 7 gennaio, Alb. Cavallo Bianco.
SUSA: 6 gennaio, Albergo del Sole.
CEVA: 9 gennaio, Albergo Reale.
CUORGNE': 10 gennaio, Albergo Vittoria.
S. G. GOMANERO: 11 genn., Alb. [illegible].
COZZANO: 12 gennaio, Albergo Nazionale.
VARALLO: 13 gennaio, Albergo [illegible].
NOVARA: 14 gennaio, Albergo Italia.
CUNEO: 15 gennaio, Alb. Reale Superga.
CHIVASSO: 16 gennaio, Alb. Posta Reale.
NOVI LIGURE: 17 gennaio, Albergo Reale.
VERCELLI: 18 gennaio, Alb. Ruota d'Oro.
PINEROLO: 19 gennaio, Alb. Stella d'Italia.
DOGGIOLA: 20 gennaio, Albergo Italia.
BIELLA: 21 gennaio, Albergo Centrale. 103

MAGNIFICHE QUERCIE DA VENDERE (da 1.80 a 2 metri di circonferenza) Dirigersi a G. Pilone, Piazza Solferino, 20

Prof. Dott. ORRIGO Cav. G. OCCHI, ORECCHI, NASO e GOLA VIA NIZZA, 15 piano nobile — Dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 18 feriali - 10-12 festivi.

La SOCIETÀ COOPERATIVA FRA SARTI SARTE PER SIGNORA e MODISTE Via Cesare Battisti, angolo Via Bogino mette in vendita i modelli delle Primarie Case di Torino — Lanerie, Seterie e articoli diversi a prezzi minimi. 182

Primo Istituto Italiano di Ortopedia Addominale [illegible] Torino - Piazza Statuto, 10
ERNIE
Vivere senza sofferenze, senza pericoli, senza timori con l'Ernia immobilizzata nell'addome!
Questi sono i risultati benefici che procurano i nuovi e speciali apparecchi dell'Istituto Italiano, senza molle, senza cuscinetti di legno, cuoio, ecc. [illegible] con cura e [illegible] per caso di speciali. Numerose lettere di affetti [illegible] che già presero [illegible] questa asserzione. Una prova gratuita di tali apparecchi s'impone. Essa è fatta ogni giorno dalle ore 8 alle 18, e festivi fino alle ore 12, alla sede dell'Istituto, posta in Torino, piazza Statuto, 10, ove trovasi anche una signora competentissima per le donne. 298

TITOLI ESTERI
La Banca CARLO MANCINI, Roma, via Mercede, 75, compera per contanti alle migliori condizioni titoli e cedole estere di qualsiasi specie. 1378

Patinoire Rubiola
OGGI TEMPO PERMETTENDO SI PATTINA MATTINO E POMERIGGIO, escluso sera per mancanza di luce - Telef. 64-51. 1364

AVVISO D'ASTA
Si rende noto che alle ore 15 del 12 corrente, avrà luogo presso il 1.o Stabilimento automobilistico (Stadium), la vendita ad asta pubblica di autoveicoli fuori uso. — Per informazioni rivolgersi alla Amministrazione dello Stabilimento.
Il Direttore dello Stabilimento TEN. COL. FRANCESETTI
311

Signori Industriali e Commercianti di Torino
Il sottoscritto Laffargo Pietro, residente in Torino, via Venaria, N. 20, tiene a vostra disposizione:
1.o Le quietanze comprovanti che i pagamenti commerciali da lui eseguiti dal 7 giugno 1912 in avanti ammontano a lire 312.253,88;
2.o Quietanze e documenti privati;
3.o Copie di Memoriali giugno-ottobre-dicembre 1917 spediti al Presidente del Tribunale Civile di Torino.
Dall'esame di quanto sopra potrete conoscere come venne trattato un uomo che con trenta anni di vita intemerata ed onesta, tutta consacrata al lavoro ed alla Famiglia, colla fede del galantuomo e coll'entusiasmo della persona volonterosa di far bene a sè ed agli altri, dedicò tutto se stesso all'incremento morale e materiale dell'industria cittadina.
Potrete avere utili ammaestramenti e giudicare su uomini e cose.
Torino, 4 gennaio 1918.
PIETRO LAFFARGO.
2841

FLORIO IL MIGLIOR MARSALA RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI

Dott. H. C. HOLTZ & C.
ACQUA DI COLONIA TRIPLA AQUILA

STITICHEZZA GASTRICISMO
(Capogiri, alitosi, emorroidi, inappetenza, ecc.) si guariscono coll'uso delle PILLOLE DI CELSO
Farm. VALCAMONICA & INTROZZI, Milano
Si vendono in tutte le Farmacie a L. [illegible] la scatola

COMPERA AL MASSIMO
brillanti, perle, ori, [illegible], argenterie, [illegible] LINO TERRACINI, via Carlo Alberto, 8, Torino. 37

VIRGILIANA
Acqua naturale Fosforo-Arsenico-Ferruginosa
Farmacoterapica Dottor GUALANDI, Bologna

PER MALATTIE NERVOSE e MENTALI Casa di Cura in TROFARELLO (20 minuti da Torino) Telefono 63.

STUFE AFFITTO [illegible] 73

MOBILI per acquisti VISITATE l'Esposizione di via 20 Settembre, [illegible] — Telefono 19-73 [illegible] - Torino. 42

Appendice della Stampa (103)

::: Il Figlioccio ::: dei Tre Moschettieri

Romanzo di A. SIRVEN e A. SIEGET

— Ed ora — aggiunse poi l'imperatore — non ho più da aggiungere che una cosa: non dimenticare [illegible] ti sarà il suo [illegible] per [illegible] questo [illegible] della sua [illegible]. Sta dunque a te di condotta [illegible] ma ti avverto che se [illegible] sarà punito [illegible] polvere! [illegible] cara moglie!

Annibale salutò militarmente l'imperatore e uscì con passo misurato, automatico, contando fra sè:

— Uno! due! Uno due!

E pensava:

— La situazione è chiara, ma poco piacevole. La mia futura è una [illegible] della quale piace allo Tsar [illegible] al bisogno; il [illegible] un matrimonio [illegible] me, se [illegible] ratore, la mia [illegible] donna è bella [illegible] sarà poi, dopo tutto, [illegible].

Quella sera il conte Koutaisoff, [illegible] del messaggio dell'imperatore, presentò alla Protasov Annibale di Maugrigny, il quale s'era abbigliato, per la circostanza, della sua nuova divisa di [illegible].

Alle prime parole che il conte pronunziò, presentandole quel bel fidanzato, Macka andò su come le furie. Ella guardò il povero Annibale dall'alto della sua grandezza e lo schiacciò sotto un mucchio d'invettive, le più atroci, le più umilianti che potesse fornirle il suo carattere diabolico, tanto altero quanto violento.

Annibale non la trovò meno bella, nè meno seducente. L'anima di quella furia non poteva [illegible] a quel cattivo soggetto. Ma siccome egli non dubitava che ella finisse per obbedire all'ordine dello Tsar, pensò,

— Mi ricorderò, mia bella, della maniera colla quale mi ricevi e me la pagherai quando sarai mia moglie.

E come Koutaisoff che s'aspettava quell'accoglienza, s'era fatto accompagnare da uno schiavo, al quale disse:

— Poichè Macka Gregorowna, disobbedendo all'Imperatore, rifiuta lo sposo che egli le destina, [illegible] tagliale i capelli e conducila [illegible] nel convento, dove ella finirà i suoi giorni.

Lo schiavo era vigoroso e, benchè Macka si dibattesse come una furibonda, cercando di graffiarlo, di morderlo, la afferrò [illegible] e appoggiò le [illegible] magnifici capelli.

— Grazia! — urlò ella [illegible] del terrore.

Koutaisoff riprese, impassibile:

— Sua Maestà lo disse: «Se Macka Gregorowna non sposa Annibale di Maugrigny, sposerà Dio».

Ella si volse ad Annibale, che assisteva tranquillo a quella scena, e, piangendo, gli disse:

— Perdonatemi ciò che vi dissi, signore, e, poichè siete gentiluomo, difendetemi contro la violenza che mi viene fatta.

— [illegible] sarete mia moglie — replicò egli — vi difenderò contro tutti, ma nè [illegible] nè per [illegible], non posso difendervi contro lo Tsar, [illegible] e mio signore.

— E voi acconsentireste a divenir mio marito in quelle condizioni? Sapete che sarebbe una vigliaccheria! — riprese ella, superba di disprezzo.

Egli alzò le spalle e perfettamente calmo:

— Non c'è vigliaccheria — rispose — nel desiderare di sposare una nobile e bella signora come voi.

— Ma io vi odio...

— Mi amerete più tardi.

— Vi tradirò.

— Non vi consiglio a farlo se ci tenete a vivere.

Pronunciò quelle parole con una fermezza così fredda e così spaventevole, che ella rabbrividì.

In luogo di rispondergli con una nuova insolenza, ella lo esaminò curiosa a lungo, [illegible] poi interessata da quell'uomo che [illegible] le si mostrava inesorabile.

La crudeltà, la scelleratezza che lievitava nella sua anima le fecero dimenticare la sua bruttezza e il poco che era in confronto di ciò che ella credeva di essere. Il volto di Annibale era orribile, ma su esso scorgevasi l'impronta di [illegible].

Tante laidezze le parvero una specie di bellezza. Vile egli lo era quanto lei, poichè a suo malgrado e soltanto per piacere allo Tsar acconsentiva a sposarla.

E riguardo alla ferocia non era meno di lei, quel fidanzato, il quale, per la prima volta che le parlava, non s'era peritato, a guisa di complimento, di farle udire una minaccia di morte.

D'altra parte, se di volto egli era ripugnante, di corpo era ben fatto e robusto, e nel suo occhio, che la fissava ardentemente, brillava un lampo di passione selvaggia.

Tanto bella, ella sentì scemare la ripugnanza che tanto bruto, dapprincipio, egli le aveva ispirata.

La pantera felina e graziosa, quanto terribile, non potendo accoppiarsi allo [illegible], che ella [illegible] poteva accontentarsi dell'abbracciamento di quell'orribile e formidabile gorilla, capace di soffocarla con un bacio.

Ella respinse lo schiavo che la teneva ancora inginocchiata, si rialzò, s'appressò ad Annibale, e, senza preoccuparsi del conte e della Protasov, gli gettò in faccia, sublime di impudenza, queste parole che erano ad un tempo una sfida e una promessa.

— Osereste amarmi, tu, lo osereste se acconsentissi ad appartenerti?

Era davanti a lui, superba sotto al manto di capelli disciolti; il suo sguardo, minacciante e carezzante ad un tempo, lanciava fiamme. Resistendo all'abbagliamento, egli rispose con voce ferma:

— Sì, ti amerò!... E bisognerà bene che tu mi ami, te lo giuro... se no...

La afferrò per un braccio e la inginocchiò di bel nuovo, ma davanti a sè questa volta... Poi, siccome ella, alquanto smarrita, alzava su lui i begli occhi imploranti, egli le tenne, sulle labbra, davanti a tutti, un bacio brutale e selvaggio.

E fu il bacio del loro fidanzamento... Ed ella trovò il suo fidanzato quasi bello... [illegible] avevano potuto sedurla, egli aveva saputo domarla.

L'indomani, volontariamente, Macka Gregorowna divenne moglie di Annibale di Maugrigny.

L'imperatore aveva deciso che ella dovesse continuare ad abitare, con suo marito, il palazzo Protasov. Fu là, nella camera che occupava da anni, che Macka passò la sua prima notte di nozze, notte spaventevole se mai ve ne fu una.

Tutti i vizi, le abbiamo detto, non trovavano che indulgenza, quando non era simpatia, alla sua anima depravata. Uno solo le faceva orrore: l'ubbriachezza.

E Annibale aveva approfittato del suo pranzo di nozze per ubbriacarsi vergognosamente.

Si presentò nella camera nuziale immondo, barcollante, coll'alito puzzolente.

Vedendolo entrare, Macka gettò un grido di disgusto.

Egli non le lasciò neppure il tempo di [illegible] a lei. Decisamente bella nel suo accappatoio di [illegible], balbettando grossolane galanterie da corpo di guardia.

L'espressione verginale che l'ipocrita donna aveva saputo dare al suo volto per ricevere lo sposo disparve ad un tratto: i suoi tratti si contrassero, i suoi occhi lampeggiarono, e da quella bocca, che non pareva fatta che pei baci, uscirono le più volgari ingiurie.

— Indietro! Cane! Come osi appressarti a me in quello stato!

Egli rise di un riso ebete e cercò di abbracciarla. Furibonda, ella lo respinse con tutte le sue forze e gli diede uno schiaffo.

Quell'oltraggio bastò per dissipare nel soldato la ubbriachezza.

— Ah! birichinaccia! — esclamò egli. — E' con una simile accoglienza che ricevi il tuo sposo! Ebbene, ti risponderò con una carezza a modo mio.

Nella sua collera rovesciò con un colpo [illegible] ai piedi d'Annibale [illegible].

Era lo [illegible] che Macka voleva [illegible].

Annibale [illegible].

Come pazza di terrore, ella cercò di fuggire, ma egli la afferrò pel braccio e con ironia selvaggia:

— Suvvia, mia dolce compagna, — disse — fate il vostro dovere di moglie e posate le vostre labbra sulla mia guancia nel punto preciso dove si posò la vostra mano.

— Giammai! — rispose Macka.

Egli alzò le spalle e [illegible] d'avvertimento [illegible] di sforzarle le reni con un [illegible] colpo [illegible].

Ella [illegible] disperatamente e lo costrinse a rallentare la stretta delle sue dita che le [illegible] il polso.

Egli rimase un momento stupefatto, non aspettandosi di trovare un così gran vigore in quel corpo in apparenza tanto delicato.

Poi, [illegible] corse alla porta e [illegible] lo staffile.

Ella si [illegible] fuori della camera gridando:

— Aiuto! All'assassino!

Quel grido, [illegible] volte ripetuto, [illegible] tutti i domestici della casa e la Protasov.

Macka la incontrò per le scale e si gettò nelle sue braccia gridando ancora:

— Al soccorso!... Aiuto!... All'assassino!... Salvatemi da quel miserabile, da quel mostro!

Qualche gradino separava le due donne da Annibale, verso il quale correvano i servi, uomini e donne, docili alla voce della loro padrona, per tentare di difenderla.

— Indietro, canaglia! — gridò Annibale, menando colpi di staffile a destra e a sinistra.

I domestici, uomini e donne, fuggirono, lasciando sole Macka e la Protasov, che si tenevano strettamente abbracciate.

La vecchia credè dover usare di tutta la sua dignità, [illegible].

— [illegible] — disse — [illegible] la vostra condotta [illegible] all'imperatore, che vi punirà come merita.

— [illegible] — Annibale — [illegible] nelle mie [illegible] la vostra [illegible].

E [illegible], gettò un vigoroso colpo di staffile [illegible] nel gruppo delle due donne.

La Protasov [illegible] da Macka, e senza domandare [illegible] a rinchiudersi nel suo appartamento.

Adesso i due sposi eran soli e nessuno veniva certamente [illegible] della loro spiegazione coniugale.

Macka venne [illegible], ritta e provocante, davanti ad Annibale.

— Vigliacco! — gli gridò.

— Domanda perdono a tuo marito, al tuo signore, al tuo padrone! — disse egli freddamente.

Ella rispose con una risata insultante. Egli la riprese per le [illegible] e ripetè:

— Domanda perdono!

Macka rispose: — No!

Egli la fece inchinare davanti a sè e [illegible] ella sentì [illegible] dello staffile che pungevano la carne delle sue spalle.

— Ebbene, — disse, — battimi, carnefice; ma battimi finchè sia morta, perchè se tu non mi uccidi stasera, io ti ucciderò domani!

Egli trasalì, comprendendo che ciò che diceva ella era capace di farlo.

— Sono un uomo morto! — pensò, rabbrividendo.

(Continua)

Cronaca Cittadina

Denunzia degli apparecchi di riscaldamento elettrici

Un decreto prefettizio in data del 3 corr. fissa le seguenti norme: [illegible]

Art. 4. — Nelle [illegible] ore 9 alle 13 nei laboratori.

Tredici sotto zero!

I torinesi — meno coloro che hanno la fortuna di avere un buon riscaldamento continuato nella casa — non hanno avuto bisogno di uscire nella strada per accorgersi che la temperatura si era sensibilmente [illegible] giorni scorsi. [illegible] freddo era penetrato fra le mura domestiche senza alcun riguardo alle [illegible] e ai mille altri mezzi [illegible] umana, per difendersi dai rigori invernali. La cifra ufficiale registrata dal termometro [illegible] è di 13 sotto zero [illegible] massima che il termometro farà in quest'anno! [illegible]

Un ordine del giorno dei ferrovieri profughi

I ferrovieri profughi delle Linee del Veneto residenti in Torino, riuniti in una sala gentilmente concessa dall'Associazione Impiegati Civili dopo ampia discussione sulla loro attuale situazione si affermarono sul seguente ordine del giorno: «L'assemblea, esposto il proprio rammarico per lo stato d'incertezza in cui vengono lasciati i ferrovieri profughi non conoscendo ancora in quale modo la Direzione Generale intende sistemare la loro attuale precaria posizione, specie nei riguardi di coloro che lasciando la residenza dovettero tutto abbandonare [illegible] al bisogni».

Il Consiglio della Camera di commercio francese

A complemento dell'informazione da noi data ieri circa l'istituzione di una Camera di commercio francese a Torino diamo l'elenco dei consiglieri che l'amministreranno: [illegible], presidente; Jules Robert, vice-presidente; [illegible] revisori dei conti.

L'inaugurazione ufficiale della Camera avrà luogo nel corrente gennaio.

A proposito di internati destinati a Torino

Ci mandano da Milano:

Nel numero di [illegible] ecco la Stampa ha pubblicato [illegible]

Il benefico bilancio di un sodalizio

L'Unione Nazionale fra Viaggiatori e Rappresentanti di Commercio, con sede centrale in Torino e sezioni a Milano, [illegible] ecc., ha distribuiti nel 1917 i seguenti sussidi: [illegible] L. 50.560. Agli eredi dei soci deceduti nel 1917 per indennità di morte al Lazzaretto L. 27.921 e per assicurazioni dei richiamati di guerra ai 250 soci L. 25.000.15.

A proposito del suicidio di un torinese a Roma

Nel numero del 27 dicembre scorso abbiamo pubblicato la notizia, telegrafataci da Roma, del suicidio del viaggiatore postale Guglielmo Rondano, da Torino. [illegible] consacrato da Torino a Roma in seguito a perquisizione [illegible] Egli si trovava a Roma per servizio dal 23 dicembre. Il giorno 24 non essendosi presentato in ufficio in Roma (perchè gli morto) furono chieste informazioni a Torino per conoscere il motivo dell'assenza. Fu [illegible] 24 e non il 25 dicembre che egli in un momento di grave sconforto e di esaltazione mentale si tolse la vita per motivi che non avrebbero pregiudicato il suo onore. [illegible] persone — conclude il collega scrivente — che lo hanno conosciuto buono, gentile, servizievole, [illegible] vittima del suo amor proprio».

Lutti di guerra

Alla famiglia [illegible] trovava al fronte.

Serata a beneficio della Croce Verde

Per cortese concessione dei fratelli Chiarella e di Mario Casaleggio, verrà data allo Scribe una rappresentazione drammatica organizzata dalle signore Margherita e Camilla Salvo col concorso di distinti dilettanti. La produzione scelta è l'applaudita commedia di Mario Nicodemi: *La Nemica*. La serata è fissata per lunedì, 7, alle ore 20.15.

Seguendo la Cronaca

Grandi ribassi per fine stagione

Presso la Ditta GIOVANNI BERTONE

[illegible] Quattro Marzo, angolo via Milano [illegible] le signore ne approfittano.

G. Rodi & Figli

[illegible] seguita ad accordare [illegible] prezzi di [illegible] alle persone che incaricheranno la [illegible] della diretta spedizione a militari.

I Divertimenti

Domani, al "Salone Ghersi,, "SVENTATELLA,, Protagonista: "PINA MENICHELLI,,

«Sventatella» profonde il denaro a piene mani; essa non sa le fatiche del guadagno, e spende pazzamente da ragazza il denaro del padre, così come spende pazzamente da ammogliata il denaro del marito. Il marito è un ottimo banchiere che l'adora: essa non ha l'aria di accorgersene e tanto meno di riamarlo. [illegible] Questa film ha scene di una potenza drammatica formidabile ed una messa in scena delle più abili, dovuta al mirabile scenografo dell'*Itala Film*. L'interpretazione della bellissima *Pina Menichelli* [illegible] di Giovanni Grasso nel dramma: *Il Lupo*.

Ultime giorno al CINEMA ITALA di "Filomena,, e "Teodoro,, "Troupe Charlot,,

Oggi il *Cinema Itala* echeggerà nuovamente di grandi, interminabili, giocondi risate, alla visione della [illegible] di *Filomena e Teodoro*. Chi non ha ancora visto tale spettacolo *ultramoderno*, ne approfitti, perchè domani, vanno in scena «*Le due spose*», commedia in 4 atti, interprete *Gigetta Morano*. Per fine mese il *Cinema Itala* sta preparando un altro grande spettacolo comico, al quale parteciperà *Charlot* in persona [illegible]

N.B. — Prevedendosi che l'affollamento sarà oggi enorme, la Direzione dell'*Itala* prega il pubblico di preferire [illegible]

Le ultime di "Francesca Bertini,, al *Cinema Ambrosio*

Oggi ultime definitive repliche di *Maon* il recentissimo lavoro della *Caesar Film*, dalla messa in scena di grande lusso, dall'interpretazione [illegible] Francesca Bertini [illegible]

"INTOLERANCE,,

Prossimamente al Cinema Ambrosio.

CINEMA ROYAL Diana Karenne e A. A. Capozzi in *GIUSTIZIA DI DONNA*

Vivissima è l'attesa per questa nuova grande interpretazione di quella intelligentissima attrice che è Diana Karenne. Il romanzo di Daniele Lesueur, *Justice de femme*, magnificamente si prestava per creare [illegible] Diana Karenne ha dato a questa donna tutte le sue intuizioni [illegible] Oggi, ultime di *Caccia al lupo*, di Giovanni Verga.

"LA CORSA ALLA MORTE,, Ultime al "CINEMA SPLENDOR,,

Oggi, ultime repliche di: «*La corsa alla morte*» [illegible] *Scampolo*.

Oggi, al "Varietà Maffei,, due rappresentazioni: ore 15.15 e 20.15

[illegible] programma.

Conferenze

Ricordiamo che questa mattina, domenica, alle ore 10 [illegible] aviatore Cipriano [illegible] terrà al teatro Alfieri l'annunciata conferenza sul tema: *Le due frecce*, a beneficio della Casa-scuola dei mutilati. Il conferenziere sarà presentato dal senatore Pio Foà.

In Questura

Nel mese di dicembre la Questura ha proceduto a 222 arresti, di cui 183 per reati e mandati d'arresto, 26 per ubbriachezza, 13 per misura di [illegible] porto d'armi abusivo ed 1 [illegible]

— Il [illegible] Felice, d'anni 37 [illegible]

— La [illegible] Sorbo, con negozio [illegible]

— Il [illegible] Pietro [illegible]

— La [illegible] Giulia [illegible]

All'Ospedale

[illegible]

Note agricole

[illegible] alle ore di venerdì, dalle 16.30 alle 18.

Un'altra associazione di giovani delinquenti

La squadra mobile, dopo [illegible] ricercato e arrestato [illegible]

La squadra mobile [illegible] Avv. Palmo [illegible] Giuseppe di Cirillo, d'anni 18; [illegible] d'anni 17; [illegible] di Francesco, d'anni 17; [illegible] d'anni 16 [illegible] Gioia, Lino di Giovanni.

ARTI E SCIENZE

Carmen al Politeama Chiarella

Un'altra magnifica [illegible] per l'Otello. Ed un lieto successo [illegible] fra queste operette [illegible] *Otello* [illegible] *La forza del destino*, come in *Madama Butterfly*, [illegible]

Che dire del Molinari? Le qualità di sobrietà, di voce, di sicurezza [illegible] La Pressani canta [illegible] personaggio di Carmen. La voce ha belle doti di pienezza, di sicurezza, ed è graziosa il timbro. [illegible] Chiodini e il Domenichelli [illegible]

Stato Civile di Torino

5 gennaio 1918

NASCITE: 22 [illegible]

MATRIMONI: [illegible]

MORTI: [illegible]

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: [illegible]

"PICCOLI AVVISI,,

Avvisi d'indole Commerciale 1

Centesimi [illegible] — Minimo L. [illegible]

[illegible]

Offerte d'impiego 2

[illegible]

Domande d'impiego 3

[illegible]

Società, crediti, rilievi e cessioni d'azienda 4

[illegible]

Ville, Case, Terreni, vendite, acquisti, affitti

[illegible]

La fatica eccessiva, sia fisica che mentale, le agitazioni causate dai gravi tempi che corrono, dispiaceri e pensieri, lutto per la perdita di parenti cari, tutto ciò influisce sfavorevolmente sul sistema nervoso. Ne consegue:

irritazione, ansietà, inquietudine, spossatezza, angoscia, nervosità, nevrastenia, e insonnia.

La scienza ha trovato nel **SEDOBROL** un rimedio potentissimo per queste malattie. I Medici lo prescrivono giornalmente. Migliaia di persone hanno imparato ad apprezzare ed a stimare l'effetto calmante e benefico del Sedobrol.

Il SEDOBROL "Roche" si vende in tutte le farmacie in lattine

Domande ed offerte di locali ed appartamenti, vuoti ed ammobigliati 5

[illegible]

Camere ammobiliate e pensioni 6

[illegible]

Annunzi vari 7

[illegible]

Lezioni e traduzioni 8

[illegible]

Rappresentanti, Piazzisti, Viaggiatori 10

[illegible]

Automobilismo, Sport, Ciclismo 11

[illegible]

AUTOMOBILI

[illegible]

MALATTIE Segrete delle e degli organi urinari

Cura radicale e senza conseguenze [illegible]

Il valore della salute

La salute vale molto più del denaro. Per chi è ammalato e debole, la salute vale più di tutte le ricchezze del mondo.

Se non siete in salute, di quale gioia potete godere nella vita? Quale successo potete ottenere?

Salute è sinonimo di benessere fisico, ed il benessere generale è la sola fonte della gioia di vivere. [illegible] persone sane.

La salute è fattore di bellezza

Chi è sano è attraente. È impossibile essere belli senza essere sani. La persona sana ha bel colorito, occhi brillanti, portamento vigoroso, cera florida.

La salute è la felicità

Chi è sano ha confidenza nelle sue forze, e possiede così una delle condizioni indispensabili al successo nella vita.

Solo chi è sano può essere utile a sè ed agli altri, lavorando e perfezionando il proprio stato finanziario, intellettuale e morale.

Cercate di ottenere la salute prima di ogni altra cosa. Voi non potete, difatti, desiderare cosa più importante.

La salute alle persone deboli

Le persone sofferenti di stanchezza continua, nervosismo, [illegible] racquistano la salute mediante la Cura del «Proton».

Se voi siete deboli, ed abbisognate di questa cura, perchè trascurereste così prezioso, così sicuro mezzo di ottenere la salute, con tutti i vantaggi che ne derivano?

A quale scopo prolunghereste le vostre sofferenze?

Perchè vi terreste esposti alle malattie che inesorabilmente minacciano la vostra salute, se voi la trascurate?

Il Proton è un liquido gradevole al gusto. Ogni boccetta, L. 4. Per posta L. 1 in più. La cura completa (n. 6 boccette), L. 23, franco (tassa compresa). Nelle Farmacie e presso l'inventore: Cav. Ilo Rocchietta, Stabilimento Chimico Farmaceutico, Pinerolo.

GRATIS campione e opuscolo.

Le [illegible] vengono ritirate a lire 0.10 ciascuna, presso la seguente farmacia:

TORINO: Toria, Via Roma, [illegible]

GRAMMOFONI Punto Maccagno [illegible]

Malattie Veneree

BLENORRAGIA [illegible] Farmacia dott. GARASSINO e MACCAGNO [illegible] Via XX Settembre [illegible]

MALATTIE Pelle - Sessuali Veneree-Sifilitiche

[illegible] corso Francia, 6. Visite: dalle [illegible]

Il Dott. CHIAVARINO ha trasferito lo Studio per cura di **MALATTIE VENEREE - SIFILITICHE** e Restringimenti uretrali in via Sant'Anselmo, 8 — [illegible] 10-16, 19-20.

LEVATRICE PEIRETTI [illegible]

LEVATRICE A. MARELLA [illegible]

LEVATRICE M. RAVINA [illegible]

OSTETRICA [illegible]

OSTETRICA [illegible]

OSTETRICA [illegible]

ULTIME NOTIZIE

Le trattative russo-tedesche

Il problema polacco

(Servizio speciale della Stampa)

Zurigo, 5, notte.

Riflesso nei negoziati di pace a Brest Litowsk, rilevato nella discussione alla Commissione [illegible] Reichstag [illegible] della Commissione saranno ripresi nel corso della prossima settimana. Si spiega se e quando si riprenderanno le trattative di pace. La situazione [illegible] tra russi e tedeschi e la lettura dei giornali tedeschi non lascia comprendere come sarà possibile trovare una soluzione [illegible] della stampa di Ginevra [illegible] ha l'impressione che a Berlino si continui a trovare una via d'accordo. Il *Berliner* [illegible] che l'unilaterale [illegible] nel suo [illegible] della questione [illegible] parlamentare internazionale [illegible] giorno [illegible] secondo il *Berliner Tageblatt* [illegible] i partiti della maggioranza [illegible] ad avviare il [illegible] che il trattato di pace sia firmato [illegible] quanto al diritto dei [illegible] della loro sorte, essa non [illegible]

[illegible]

fare terre libere [illegible] differenza di vedute [illegible]

[illegible]

[illegible] Polonia [illegible] la Germania [illegible] conservatori [illegible] nazionali [illegible]

Da molte informazioni del *Berliner Tageblatt* [illegible] di fronte alla nuova situazione [illegible] dalle trattative di Brest-Litowsk [illegible] accordo [illegible]

[illegible]

[illegible] Polonia [illegible] dei conflitti [illegible] a fianco degli Imperi centrali [illegible] rappresentanti della Polonia alla Conferenza della pace [illegible] avere in questo momento [illegible] nel paese. Si renderebbe con più facile il suo compito [illegible] del Governo di Varsavia [illegible] Imperi centrali [illegible] in tutte le loro manifestazioni sanno nascondere bene [illegible] i giornali socialisti tedeschi [illegible] la Polonia [illegible]

La *Gazzetta* [illegible] di Varsavia [illegible] che il Consiglio [illegible] a Berlino avesse deciso l'unione della Polonia all'Austria e della Curlandia [illegible] alla Germania mediante l'unione personale, queste notizie furono smentite [illegible] Ora accade [illegible] che [illegible] questi territori dalla Russia sia [illegible] diante trattati internazionali [illegible] bero che riconfermare [illegible] stato stabilito. Si [illegible] ad una specie di plebiscito [illegible] hanno in mano tutti i mezzi [illegible] fare sì che i risultati di questo plebiscito siano tali da soddisfare i desideri degli Imperi centrali ». Il giornale [illegible] fronte alla Polonia [illegible] che non avrà la Galizia [illegible] unita all'Austria-Ungheria. Uguale [illegible] può fare di fronte alla Lituania, dichiarando che Vilna non rimarrà alla Lituania, ove la votazione non dia un risultato favorevole ai tedeschi. Ora si sa che Vilna è una questione vitale per la Lituania. Quando alla Curlandia, il Governo tedesco che sta democratizzando il Parlamento prussiano, vorrebbe che la votazione di alcuni baroni tedeschi esprimesse la volontà popolare della Curlandia ». Anche il *Vorwaerts* si occupa del problema polacco. « Noi possiamo ricordare — scrive — che la soluzione progettata ha incontrato le più vive resistenze [illegible] Parlamento austriaco e che, or non è molto, anche da parte dei tedeschi è stata giudicata pericolosissima. L'opinione pubblica ha quindi pieno diritto di chiedere spiegazioni in proposito e dobbiamo chiedere se si ve incontro ad una soluzione austro-polacca del problema oppure ad una soluzione corrispondente alla ferma volontà del popolo della Polonia ». Il giornale conclude dicendo che la frazione socialista ha chiesto l'immediata convocazione del Reichstag appunto per questo motivo, ma il Reichstag non è stato convocato. A tale proposito i giornali tedeschi annunziano [illegible] che il Reichstag non si radunerà che verso la metà di febbraio.

Un violento incidente nella Commissione russo-tedesca

Pietrogrado, 2.

Nella seduta della Commissione russo-tedesca, incaricata del miglioramento della sorte dei prigionieri, si è stato un violento incidente. I russi avendo proposto di creare una Commissione speciale collo scopo di trattare la questione degli operai polacchi deportati e costretti a lavorare in Germania, i delegati tedeschi obbiettarono che non avevano istruzioni su tale argomento. I russi dichiararono che se i tedeschi rifiutavano di dare una soluzione a tale questione, essi si asterrebbero dal discutere le altre questioni. I delegati russi precisarono che il [illegible] che i negoziati continueranno su territorio russo, nessuno potrà impedire agli operai russi di esprimere i loro voti [illegible] quanto delle condizioni dei prigionieri [illegible] dei [illegible] degli ultimi anni, i russi dissero che il rimpatrio dei prigionieri è [illegible] impossibile prima della conclusione della pace.

Il difficile gioco della diplomazia tedesca

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 5, sera.

Il «Temps» riceve da Copenaghen che in quei circoli tedeschi si spera sempre una conclusione della pace e prevale l'opinione che i diplomatici si affretteranno a concludere [illegible] che venga conclusa [illegible] socialisti. Lo stesso giornale riceve da Pietrogrado: «Il «Pravda», organo dei massimalisti, pubblica il testo di sedici condizioni, contenute nel memoriale tedesco. Se risulta che la Germania rifiuta di sgombrare la Polonia, la Lituania, la Lettonia, l'Estonia, la Curlandia, riconoscendo quelle regioni come già indipendenti di fronte alla Russia. Il memoriale contiene pure una serie di condizioni economiche [illegible] a creare per la Germania una situazione particolarmente privilegiata. Per risolvere più presto il problema economico la Germania propone di rinnovare per un anno il trattato di commercio russo-tedesco oppure di ammettere il principio del libero scambio per un anno egualmente [illegible] la Germania si oppone [illegible] al controllo russo [illegible] a sorvegliare il trasferimento delle truppe tedesche. La Commissione russa ha constatato tuttavia che tre divisioni tedesche partirono per la Francia e una divisione per la Macedonia: tutto questo non impedirà ai tedeschi di protestare contro la [illegible] presenza delle truppe russe sulla [illegible] italiano.

Mandano da Ginevra al «Temps» che informazioni provenienti dalla Germania [illegible] che il Governo imperiale ha naufragato nella manovra [illegible] nel far credere che le Potenze centrali [illegible] a Brest Litowsk [illegible] e che gli alleati sono responsabili della continuazione della guerra. [illegible] probabilmente i conservatori tedeschi che, senza volerlo, contribuirono [illegible] allo scacco della manovra ufficiale. Infatti, criticando aspramente il programma di Brest Litowsk sotto il pretesto che costituiva una serie di abdicazioni inammissibili, i conservatori indussero i partiti di sinistra a prendere il programma stesso [illegible] equivoci. Nel corso di questa discussione i pretesi consulti delle popolazioni delle regioni invase, quali li intendono i delegati tedeschi, apparvero una concessione illusoria. Appunto stesso divenne impossibile sostenere che la continuazione della guerra è imputabile agli alleati. In realtà le polemiche tra i giornali di destra e di sinistra oltrepassano i limiti di una controversia fra partiti. Sembra infatti che vi sia una sorda lotta fra la tendenza militare personificata da Hindenburg e quella diplomatica rappresentata da Kuhlmann. Questo stato di tensione nervosa apparentemente non esisterebbe se la situazione interna della Germania non fosse così critica. Sono gli inquietanti economici e forse le inquietudini politiche che impediscono al partito militare di far prevalere senza contestazioni la sua volontà. Si assicura pure che la situazione interna dell'Austria ispira serie apprensioni.

D. R.

L'ambasciatore Maklakoff parla di Lenin e dei casi di Russia

Roma, 5, notte.

L'ambasciatore russo a Parigi, signor Maklakoff [illegible] alcune dichiarazioni sulla situazione in Russia [illegible] Parigi [illegible] a Roma [illegible] Kerenski era al potere. Quando [illegible] Francia [illegible] Kerenski [illegible] Russia e gli Imperi centrali [illegible] Lenin non vorrebbe la pace separata [illegible] Pietrogrado [illegible] Lenin [illegible] i popoli Intesa [illegible] la Russia [illegible] pace anarchia agricola ».

Tendenze e giudizi di partiti e di giornali

(Servizio speciale della Stampa)

Londra, 5, notte.

E' intervenuta oggi la inevitabile reazione alla tendenza delineatasi ieri nella stampa in favore del riconoscimento del Governo bolscevico e l'apertura di regolari rapporti con esso. Il *Times* che ieri sembrava chiudere un occhio, oggi apre [illegible] sebbene con cautela, il contrario. Il giornale pubblica una lettera del suo corrispondente [illegible] Russia. Il [illegible] dei bolscevichi [illegible] trattati da [illegible] fisti coloro che vorrebbero fosse in qualche modo riconosciuto dagli alleati l'attuale regime [illegible] all'Ambasciata inglese di Pietrogrado, [illegible] pensa il corrispondente. Tentano certo di tirare gli alleati nella sua rete, per poi mettersi in [illegible] col proprio talento [illegible] non aver niente a fare con essi. Allo stesso modo si pronunciano stamane la *Morning Post* e il *Daily Telegraph*. I due [illegible] Lenin, Trotzki e compagni [illegible] te le accuse [illegible] tirano dalla stampa [illegible] dell'esame propagatori di [illegible] scerli [illegible] Russia e se [illegible] — proclama con più o meno [illegible] la *Morning Post* — [illegible] si rovina [illegible]

[illegible] più logica di ieri.

(Diciannove linee censurate).

[illegible] Il *Daily Chronicle* [illegible] dei bolscevichi [illegible] il giornale chiama la nuova [illegible] e sintomatico che il *Daily Chronicle*, amico di Lloyd George, [illegible] una causa che lo [illegible] momento, nei primi [illegible] passato. Ora, interessante è ciò che pensa e si propone di fare in rapporto di queste due tendenze, il Governo. Il *Times* pubblica infatti una nota, evidentemente ispirata, e così concepita: «Nei riguardi dell'annunzio che i Governi alleati potrebbero, entro breve, riconoscere il Governo bolscevico e che anche il signor Litvinoff potrebbe esser riconosciuto come ambasciatore [illegible] vista a Londra vi [illegible] di credere che [illegible] del Governo [illegible] ufficiale della nomina di Litvinoff e [illegible] ricevuta ne i *leaders* bolscevichi [illegible] l'assenso del Governo [illegible] na stessa».

M. P.

Si cerca di eliminare le difficoltà sul trasloco della Conferenza

Zurigo, 5, notte.

Si ha da Berlino che oggi alla Commissione [illegible] Busche ha letto un telegramma [illegible] da Pietrogrado [illegible] il trasferimento [illegible] Brest-Litowsk [illegible] della delegazione russa con Trotzki [illegible] Berlino [illegible] alcuna difficoltà.

Dichiarazione del Re di Danimarca sull'indipendenza della Finlandia

Copenaghen, 4.

[illegible] Finlandia [illegible] la Maestà Vostra [illegible] Finlandia [illegible] del Governo [illegible]

Elmerio Fenillen di Francesco Giuseppe

(Servizio speciale della Stampa)

Zurigo, 5, notte.

[illegible]

Le elezioni legislative in Spagna

Madrid, 5, notte.

[illegible] riunione nella quale hanno esaminato [illegible] tanto le misure da prendere per assicurare che le elezioni legislative abbiano luogo senza pressioni di nessuna specie.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Provvisioni politiche e sociali

Importanti dichiarazioni dell'on. Crespi

Roma, 5, notte.

[illegible] dei ministri si è riunito alle [illegible] Braschi sotto la presidenza dell'on. Orlando. Erano presenti tutti i ministri [illegible] il Gabinetto meno l'on. Nitti, il quale si trova attualmente a Parigi per la riunione della conferenza economica interalleata, e il ministro della guerra generale [illegible] momentaneamente assente dalla capitale. La riunione è durata tre ore. [illegible] il ministro di agricoltura on. Miliani, giunto stamane, e ripartito da Roma. Alla riunione assisteva il commissario generale ai consumi on. Crespi. Essa [illegible] della riunione del Consiglio tenuta giovedì, dovendo il Governo prendere importanti deliberazioni intorno ai problemi già esaminati nella precedente riunione. Il Governo italiano segue colla massima attenzione la nuova situazione internazionale e particolarmente il corso dei negoziati che si svolgono fra i delegati russi e quelli austro-tedeschi. Nelle sfere italiane si propende a ritenere che le trattative in corso non siano da parte degli Imperi centrali che un trucco. Secondo l'opinione prevalente nelle nostre sfere diplomatiche, le trattative di Brest-Litowski [illegible] che un tentativo per ottenere [illegible] i massimalisti russi si facessero interlocutori presso l'Intesa per ottenere una pace generale. Fallito tale tentativo, sembra [illegible] quanto si pensa nelle sfere [illegible] romane, i negoziati si avviano [illegible] rottura. Il [illegible] della [illegible] Commissione [illegible] del Reichstag [illegible] Russia il contegno del vincitore [illegible] Tale atteggiamento [illegible] col rifiuto della Germania di trasferire da Brest-Litowsk a Stoccolma [illegible] la sede dei negoziati. Per [illegible] le complicazioni delle trattative [illegible] continueranno le trattative coi delegati ucraini [illegible] quelle ora in corso coi delegati massimalisti e profittando del disorientamento [illegible] minacceranno un [illegible] su Pietrogrado. Questi sono le sensazioni che si hanno nelle sfere autorizzate romane sulla situazione russa che il Governo segue con grande attenzione tenendosi continuamente in contatto colle altre potenze dell'Intesa.

Nel momento attuale primeggiano fra i problemi, ai quali il Governo dedica le sue cure, importanti problemi di politica interna e fra essi sovrattutto quelli della propaganda per la guerra, dei provvedimenti contro i sudditi nemici e sulla situazione alimentare del paese. Circa la propaganda per la resistenza interna, il [illegible] il Governo ha deciso la propria partecipazione al convegno del [illegible] a Milano con un discorso che il presidente del Consiglio pronunzierà alla Scala. Il convegno di Milano viene perciò ad assumere carattere politico e [illegible] portata parlamentare, sebbene alla riunione debbano partecipare numerosi [illegible] che appartengono al fascio di difesa nazionale ed i senatori [illegible] il nuovo gruppo formatosi. [illegible] del carattere apolitico che [illegible] attribuire al convegno viene [illegible] la circostanza che non il fascio di difesa nazionale ne avrebbe assunto l'iniziativa, ma bensì il Comitato di azione fra [illegible] invalidi e riformati di guerra. [illegible] di difesa nazionale avrebbe semplicemente aderito alla iniziativa [illegible] la riunione di Milano sarebbe particolarmente destinata a creare una [illegible] di organizzazione contro il disfattismo [illegible] l'on. Orlando parlò nel suo [illegible] alla Camera nella seduta del voto [illegible] dai promotori che il convegno non avrà base politica, ma [illegible] Comunque, il Governo sarà [illegible] rappresentato non solamente [illegible] Orlando, ma altresì da qualche altro ministro. Il Governo esporrà in tale [illegible] non soltanto il proprio pensiero sulla situazione, ma altresì tutto il programma di intensificazione della resistenza interna. Il programma è attualmente in corso di sviluppo. Si dice infatti [illegible] non essere esclusa la possibilità che il Governo completi quelle misure riflettenti i sudditi e i beni dei nemici [illegible] ancora nel regno, e si aggiunge che certamente la sua azione non si arresterà ad un semplice provvedimento di [illegible] La Commissione, che esamina la questione dei beni dei sudditi austriaci e turco-bulgari, sotto la guida [illegible] l'Amicizia, procede nel suo [illegible] si [illegible] 5 miliardi il valore dei beni che i sudditi nemici possedono nel nostro paese. Il ministero dell'Industria [illegible] modo dovrà informare i colleghi dei risultati di queste indagini. [illegible] il Governo [illegible] provvedimenti per la coltura. Il Consiglio dei ministri ieri ha discusso lo [illegible] decreto luogotenenziale per la [illegible] agraria approvandolo. Le [illegible] di questo decreto-legge andranno in vigore subito dopo la sua emanazione. Il decreto-legge conterrà disposizioni veramente importanti. Con esso si provvede alla occupazione temporanea delle terre previo un equo compenso ai proprietari. Lo Stato avrà il diritto di provvedere alla trasformazione delle colture. Sarà in tal modo evitato l'abbandono delle colture necessarie alla alimentazione come cereali ed altro per sostituirle con altre più lucrose, come avviene per la canapa e le marcite nell'Alta Italia. Quivi, ad esempio, è renderà obbligatoria la coltivazione del granoturco o granone. La disposizione per [illegible] contenuta la ragione d'essere del provvedimento luogotenenziale sarà quella [illegible] alla prestazione della mano d'opera, che comprende uomini e donne da [illegible] il Governo provvederà alla distribuzione delle macchine agricole come [illegible] delle sementi e dei concimi.

Altre disposizioni sono intese a provvedere alla razionale utilizzazione dei prigionieri di guerra e dei militari territoriali. Sempre nel campo dei provvedimenti sociali è prossima la presentazione del disegno di legge sull'uso dei dominii collettivi. A differenza di quello del 1909 decaduto nella passata legislatura, il nuovo progetto di legge non riguarderà soltanto l'uso dei dominii collettivi nelle provincie dell'ex-Stato pontificio, dell'Emilia e di Grosseto, ma si estenderà a tutti i dominii dell'Italia meridionale, giungendo così ad una completa [illegible] dei terreni demaniali. Infine, il Governo ha emanato le disposizioni necessarie per la distribuzione ai combattenti delle polizze di assicurazione gratuita secondo il provvedimento legislativo di iniziativa dell'on. Nitti. A sopraintendere ai servizi di consegna sono partiti stasera per il fronte gli ispettori generali dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni, cav. Andreotti e Salle, accompagnati da altri funzionari. Nello stesso tempo è partito il carico di polizze. La polizza venne ideata in forma pratica e composta di tre tagliandi, come le cartoline-vaglia su per giù. Uno di essi viene consegnato ai combattenti, l'altro in busta viene da questi spedito alla famiglia, ed il terzo, come matrice, viene ritirato dall'Istituto Nazionale delle assicurazioni per essere conservato nei suoi archivi.

La presenza dell'on. Crespi nel Consiglio dei ministri dimostra come nella riunione di oggi sia stata esaminata la situazione alimentare del paese, e come il commissario generale dei consumi vi abbia esposto i provvedimenti adottati e da adottarsi. Non è naturalmente consentito di entrare nei particolari, ma è consentito riferire alcune dichiarazioni fatte oggi stesso dall'on. Crespi in una intervista. L'on. Crespi ha parlato, come è sua abitudine, con recisa franchezza. Giova premettere che egli si dichiara pienamente fiducioso. Richiesto di una indicazione sulla situazione alimentare generale, egli ha detto: «Mi piace constatare che in generale lagnanze serie di mancanza assoluta di generi indispensabili a qualche centro non mi pervennero finora. Si può dolersi oggi della mancanza qui del lardo, domani altrove della scarsità di patate, per modo di dire, ma sono lagnanze transitorie dovute a molteplici circostanze: insufficienza dei mezzi di trasporto, ritardi ferroviari, deficienza di mano d'opera per il carico e lo scarico e simili.

Notevoli sono poi le dichiarazioni dell'onorevole Crespi circa la richiesta se intenda porre un freno al grave rincaro dei generi di prima necessità. Egli ha risposto di essere personalmente partigiano della più ampia libertà commerciale, ma vi sono, egli ha soggiunto, in tutte le località, se si prosegue nella limitazione eccessiva dell'aumento dei prezzi, io non esiterei a intervenire provincia per provincia, imponendo, ove lo ritenessi necessario, le, direi così, statizzazione di tutti indistintamente i generi. Quello che si è fatto per il grano e per i cereali in genere e probabilmente si farà per l'olio, potrà esser fatto per tutto quanto è indispensabile alla alimentazione. Sta quindi nei commercianti, in essi solamente, di evitare o di provocare misure restrittive e rigorose. Queste parole dell'on. Crespi dicono chiaramente quali siano state le linee generali della esposizione da lui fatta ai suoi colleghi di gabinetto circa la situazione alimentare.

S.

Il problema degli approvigionamenti

Risposte di Crespi agli agricoltori

Roma, 5, notte.

Il commissario generale dei consumi ha fatto importanti dichiarazioni relative al problema degli approvvigionamenti, ricevendo l'Ufficio di presidenza dell'Associazione per la difesa dell'agricoltura nazionale, il quale gli sottopose l'ordine del giorno votato dalla Giunta esecutiva dell'Associazione sulla situazione attuale della crisi economica e sui mezzi più idonei per porvi riparo. Ecco le domande poste all'on. Crespi e le risposte ricevute. Venne richiesto: Lo che sia ridotto il consumo della carne alla popolazione civile, fino a bilanciare il maggior fabbisogno dell'esercito, per il doveroso aumento della razione ai soldati. La risposta data dall'onorevole Crespi fu negativa. 2o Che sia aumentata l'importazione degli animali da carne anche dalle nostre Colonie e sia opportunamente utilizzato il bestiame disponibile. L'on. Crespi ha fatto delle riserve sulla possibilità di un aumento permanente del contingente di carne congelata [illegible] a studiare, d'accordo col ministro delle Colonie, lo sfruttamento del bestiame eritreo. [illegible] degli allevamenti per la maggiore [illegible] del [illegible] da carne. 3o Che sia [illegible] all'ammasso ad elementi tecnici di riconosciuta capacità il servizio della requisizione dei bovini occorrenti, per l'esercito e per la popolazione, in modo che i sacrifici siano ripartiti meno pregiudizievolmente agli interessi della industria zootecnica. Anche su questo punto l'on. Crespi ha dato degli affidamenti. 4o In particolare siano abolite, o quanto meno disciplinati razionalmente i divieti di esportazione dei suini da provincia a provincia, e in generale sia ripresa in attento esame tutta la materia di siffatti divieti. L'onorevole Crespi ha preannunziato a questo riguardo efficaci provvedimenti. Infine l'onorevole Crespi, alle precise premure rivoltegli, ha dichiarato di volersi adoperare perchè, malgrado le difficoltà dei trasporti, sia provveduto col minore ritardo alla fornitura delle sementi, specie per il grano e le patate.

NOTIZIARIO ITALIANO

Quest'anno a Firenze il freddo è veramente eccezionale, quale non si ebbe da molti anni. Infatti, il direttore dell'Osservatorio di Varlungo comunica che stamane il termometro esposto a nord [illegible] giunto a venti metri sul suolo ha segnato otto gradi sotto zero, e quello sotto le tolle del terreno del giardino 12 gradi sotto zero. Il freddo è reso ancora più intenso dal forte vento che l'accompagna e che lo rende più sensibili gli effetti.

E' stato pubblicato in terzo milione di esemplari il testo completo del discorso che l'on. Orlando pronunziò alla Camera nella seduta del 22 dicembre. Lo scopo di questa pubblicazione è la propaganda.

Il viaggio dell'on. Orlando a Milano non è in massima da escludere, ma nulla è stabilito sino ad oggi circa la data. Non è improbabile che l'on. Orlando possa recarsi a Milano, per esempio, verso il 20 del corrente mese, onde partecipare al grande convegno per il prestito.

Il ministro degli Esteri, on. Sonnino, ha conferito coi ministri militari e coll'on. Luzzatti, commissario generale per i profughi.

A Pinerolo ieri mattina presente numerosa folla ha avuto luogo la distribuzione dei premi alle donne che maggiormente si distinsero nei lavori campestri durante la guerra. Parlò dapprima il prof. Bonacini, direttore della locale Cattedra d'agricoltura, ed il sindaco, ed infine l'on. Facta, il quale con vibrante parola si compiacque colle donne della nostra regione che diedero prova di così schietto patriottismo. Egli accennò all'importanza enorme che ha la produzione agricola per la resistenza interna. Plaudì allo spirito di abnegazione di tutte le donne italiane, che negli ospedali, negli uffici, nelle campagne concorrono alla magnifica lotta che Esercito e popolazione sostengono. Sicuro di interpretare il sentimento di queste donne, mandò un alato saluto agli eroici soldati, che combatteranno sempre più vigorosamente sapendo che le loro madri, le sorelle, le spose danno tutte le loro forze alla causa comune. Le parole dell'on. Facta furono accolte da una vera ovazione. Seguì la distribuzione dei premi in denaro, medaglie e diplomi alle donne premiate.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 5 Gennaio 1918

TORINO	31	50	18	62	8
BARI	31	63	77	82	16
FIRENZE	32	45	63	40	19
MILANO	30	76	69	68	19
NAPOLI	28	52	80	10	89
PALERMO	11	61	86	89	33
ROMA	40	74	53	58	10
VENEZIA	26	48	64	80	75

Gli spettacoli d'oggi

CHIARELLA — Ore 15: «Carmen», opera in 4 atti di Bizet. — Ore 20,15: «Otello», opera in 4 atti, di G. Verdi.

CARIGNANO (C.ia Tina Di Lorenzo) — Ore 15: «Rom[illegible] d'un giovane povero», commedia in 5 atti di Ohnet. — Ore 20,15: «Frou Frou», dramma in 5 atti, di Meilhac ed Halévy.

ALFIERI (C.ia d'operette Città di Milano) — Ore 15: «La Befana», operetta. — Ore 20,15: «La vergine dell'Aniella», operetta.

ROSSINI (C.ia Testa-Bonelli) — Ore 15: «Miserie d'monssù Travet», commedia in 5 atti, di Bersezio. — Ore 20,15: «L' ni del cieu», 3 atti di C. Demaria.

SCRIBE (C.ia Gemelli-Casaleggio) — Ore 15: «Turia 'n bieua», rivista di Serra e Bosa. — Ore 20,15: «La preus e 'l capo».

GIANDUJA (Marionette) — Ore 15 e 20,30: «Torta friciura», bozzetto d'attualità.

ROMANO (Prop. C. Appiot - Telef. 14-22) — Ore 20,30: Varietà — Festivi: Matinée ore 15,30.

MAFFEI — Ore 14,30 e 20,30: Varietà per famiglie.

TEATRO IRIS (Comp. Operette Luigi Galli) - C. 20.

MERIDIANA — Ore 15: Attrazioni e Operette.

CINEMA ALPI — «Demonietto». Int. D. Jacobini.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI — Esposizione d'Arte della Società d'Incoraggiamento alle Belle Arti e della Società Promotrice di Belle Arti. Aperta dalle ore 10 alle 16.

PALAZZO REALE: Esposizione dei regali della Lotteria dell'Associazione della Stampa — aperta dalle ore 15 alle 18.

Cambi del 5 Gennaio 1918

Parigi. — Dan. chèque 147,50 - Lett. chèque 146,75.
Londra. — Dan. chèque 40,10 - Lett. chèque 40,00.
New York. — Dan. chèque 8,44 - Lett. chèque 8,40.

CAMBIO UFFICIALE

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio accertato il giorno 5 gennaio da valere pel giorno 7 gennaio: Parigi 147, 51½ — Londra 40,11½ — Svizzera 179,71½ — New York 8,46½.

Borsa Estere

BORSA DI PARIGI (chiusura)

	5	4		5	4
Rendita francese	[illegible]	[illegible]	Banca di Parigi	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

BORSA DI LONDRA

Londra, 4 — Prestito Francese 4 per cento [illegible] — Prestito Francese 5 per cento [illegible] — Nuovi Consolidati [illegible] — Rendita [illegible] — Spagnuola Estero Nuova [illegible] — Rendita Italiana 3½ per cento [illegible] — Rendita Turca Unificata [illegible] — [illegible] — Marconi [illegible] — [illegible] — Rame contanti 110.

***

Amsterdam, 4 — Cambio su Berlino 47,55.

Pozzo Giovanni, gerente.

Già ferito nel [illegible] a Tarhuna, e subito dopo [illegible] per la santa guerra d'Italia [illegible] fiero [illegible] di dover [illegible] dell'[illegible] EUGENIO, [illegible]

Avv. Cav. Giuseppe Garrone

Giudice del Tribunale di Tripoli
Capitano degli Alpini
Molte volte solennemente encomiato

Annientati e fieri ne danno l'annunzio il padre Prof. Cav. LUIGI GARRONE, la madre MARIA GIAUDANO, le sorelle MARGHERITA [illegible] GALANTE, BARBARA [illegible] marito GIOTTO MARAGHINI, teneri [illegible] di un [illegible] e MARIA.

Vercelli, 5 gennaio 1918.

Ieri alle ore 20, dopo lunga e penosa malattia sopportata cristianamente, rendeva l'anima a Dio in età d'anni 56

Ottolino Francesco

Negoziante in vini

La moglie ANGELA PERUCCHI; i figliastri GIUSEPPINA GIOVANELLI in VIALE e LUCIANO; il padre GIOVANNI; il fratello ENRICO colla consorte MARIA RUBENS e figlie; la sorella ANGELA ved. MARINO e figli: PAOLINA col marito RUSTICHELLI ANGELO e figlia; GIUSEPPINA col consorte ROCCA GIOVANNI; CAROLINA e TERESA, unitamente ai parenti tutti, partecipano il triste annunzio.

Asti, 5 gennaio 1918.

UNA PRECE

La sepoltura avrà luogo oggi, domenica, alle ore 15, partendo dall'abitazione del defunto, Villa Ottolino, corso Milano, 6.

Dopo brevi sofferenze, santamente sopportate, munita d'ogni conforto di nostra Religione e consolata da speciale benedizione di S. E. il Cardinale Arcivescovo, si ricongiungeva oggi ai suoi Cari l'anima angelica della

Damigella CAROLINA BERTOLA

I cugini PRATO, BERTOLA, CARLETTI, SOLDATI, MALACARNE ed i congiunti tutti ne danno con profonda tristezza il doloroso annuncio.

L'accompagnamento funebre avrà luogo lunedì 7 corrente alle ore 10, partendo da Via Sant'Agostino, n. 2.

Non si mandano partecipazioni speciali. Per espresso desiderio della Defunta si prega di non inviare fiori.

(Pompe funebri Gonin)

La famiglia della compianta

LANTELME PAOLINA nata VALLE

vivamente commossa, ringrazia quanti presero parte in ogni modo al suo immenso dolore, e la rappresentanza del R. Istituto Tecnico G. Sommeiller, intervenuta con bandiera e quella del Riparto Mitraglieri.

(Pompe funebri Gonin)

Torino 1918 — Tip. [illegible]